Consorzio Industriale Provinciale di

Cagliari

PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

PROGRAMMA PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA'

2025 – 2027

ELENCO ALLEGATI

Allegato A	Descrizione dei processi
Allegato B	Registro degli eventi rischiosi
Allegato C	Valutazione del livello di rischio
Allegato D	Misure di prevenzione del rischio
Allegato E	Registro dei riferimenti normativi

Approvato in data 31/01/2025 con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 01/2025

Allegato A: Descrizione dei processi

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI VENDITA E CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Procedimenti di assegnazione e costituzione di diritti reali su lotti industriali o su altre aree e relative cessioni	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di acquisto di area industriale da parte delle imprese che vogliono realizzare un'intrapresa industriale nel comprensorio CACIP	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di acquisto di area industriale	Contratto di compravendita di area industriale	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
PRIVATI	UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI	DIRETTORE GENERALE (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)

LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO

AREA DI RISCHIO **PROCEDIMENTI DI VENDITA E CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI**		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Procedimento di locazione di rustici industriali e aree consortili	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di locazione di spazi per attività produttive (c.d. rustici industriali) da parte delle imprese che vogliono realizzare un'intrapresa industriale nel comprensorio CACIP	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di locazione di rustici industriali/aree consortili	Contratto di locazione rustico industriale/area consortile	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
PRIVATI	UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI	DIRETTORE GENERALE previo indirizzo del CDA per locazioni ultranovennali (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)

LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO

AREA DI RISCHIO **PROCEDIMENTI DI VENDITA E CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI**	
DENOMINAZIONE PROCESSO	Procedimento di concessione in uso delle sale del Centro Servizi CACIP
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste dei cittadini, società, associazioni, fondazioni e altri soggetti giuridici comprese le persone fisiche, delle sale di proprietà del CACIP, site presso il Centro Servizi consortile, per lo svolgimento di iniziative, dibattiti, convegni, seminari e altre manifestazioni di carattere economico, culturale e sociale.
INPUT	**OUTPUT**
Richiesta di concessione in uso di sala del Centro Servizi CACIP	Autorizzazione all'utilizzo della sala
SOGGETTO COMPETENTE	

PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
CITTADINI, SOCIETA', ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI E ALTRI SOGGETTI GIURIDICI COMPRESE LE PERSONE FISICHE	UNITA'ORGANIZZATIVA PERSONALE (SEGRETERIA GENERALE)	DIRETTORE GENERALE

LIVELLO DI RISCHIO	BASSO

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI VENDITA E CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI	
DENOMINAZIONE PROCESSO	Procedimento di locazione di spazi presso il Centro Servizi o aree contingentate destinate ad attività d'interesse comune (uffici, mense, piazzali, impianti sportivi etc.) e stazioni radio base per telefonia mobile
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di locazione di spazi per vari utilizzi (ad es. mensa aziendale, sportello bancario, ufficio postale, uffici etc.) presso il Centro Servizi CACIP o di altre aree (ad es. aree per accogliere ripetitori per telefonia mobile)

INPUT	**OUTPUT**
Richiesta di locazione	Contratto di locazione

SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
PRIVATI/CDA (PROGRAMMAZIONE)/UFFICI	UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI	DIRETTORE GENERALE (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)

LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI VENDITA E CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Rilascio benestare consortile all'insediamento nel comprensorio CACIP (subentro della Ditta X alla Ditta Y – acquisto o locazione della Ditta Y)	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di rilascio di benestare consortile all'insediamento in area industriale di una Ditta che intende acquistare o prendere in locazione lo stabilimento di altra Ditta (subentro)	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di rilascio di benestare consortile all'insediamento nel comprensorio CACIP	Benestare consortile all'insediamento nel comprensorio CACIP	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
IMPRESE	UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI VENDITA E CONCESSIONE DI BENI IMMOBILI		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Convenzione	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste del privato/impesa insediata nel comprensorio CACIP di stipula di convenzione urbanistica con il Consorzio	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di stipula di convenzione urbanistica	Convenzione urbanistica	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
PRIVATO/IMPRESA INSEDIATA IN AREA INDUSTRIALE	UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI	DIRETTORE GENERALE (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	

AREA DI RISCHIO NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Rilascio di benestare consortile al SUAPE di competenza per attività edilizia	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste dei privati di benestare consortile allo Sportello Unico per le Attività Produttive e per l'Edilizia (SUAPE) del Comune dove ricade l'intervento edilizio	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di rilascio di benestare consortile	Benestare consortile	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
PRIVATI	UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE E PIANIFICAZIONE (UFFICIO EDILIZIA PRIVATA)	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	

AREA DI RISCHIO NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA	
DENOMINAZIONE PROCESSO	Rilascio di pareri (partecipazione a Conferenza di Servizi in materiale urbanistica/ambientale)
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di partecipazione del Consorzio a Conferenze di Servizi in materia urbanistica/ambientale, nell'ambito delle quali è richiesto il rilascio di un parere da parte dell'Ente
INPUT	**OUTPUT**
Richiesta di partecipazione del Consorzio a Conferenza di Servizi	Parere consortile
SOGGETTO COMPETENTE	
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA/CITTA' METROPOLITANA DI CAGLIARI/COMUNI/PRIVATI	UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE E PIANIFICAZIONE (UFFICIO GESTIONI)/UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI AMBIENTALI	DIRETTORE
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO

AREA DI RISCHIO NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Rilascio di autorizzazioni specifiche su aree consortili e viabilità (transiti eccezionali, attraversamenti, posa cartelli etc.)	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste dei privati di autorizzazioni varie: transiti eccezionali su viabilità consortile, attraversamenti di cavi e condotte sulle strade degli agglomerati industriali, posa cartelli pubblicitari a bordo della viabilità consortile etc.	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di rilascio autorizzazione	Autorizzazione	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
PRIVATI/ENTI PUBBLICI	UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE E PIANIFICAZIONE (UFFICIO GESTIONI)	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	

AREA DI RISCHIO NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Rilascio di autorizzazioni allacci idrico e fognario	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di autorizzazione degli utenti civili e industriali di allaccio alle reti tecnologiche consortili (acquedotti e fognatura)	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di rilascio autorizzazione	Autorizzazione	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UTENTI CIVILI E INDUSTRIALI	UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE E PIANIFICAZIONE (UFFICIO GESTIONI)	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	

AREA DI RISCHIO NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Rilascio di autorizzazione voltura utenza idrica e fognaria	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di autorizzazione di voltura delle utenze delle reti tecnologiche consortili (acquedotti e fognatura)	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di rilascio autorizzazione	Autorizzazione	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UTENTI CIVILI E INDUSTRIALI	UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE E PIANIFICAZIONE (UFFICIO GESTIONI)	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS N. 36/2023	
DENOMINAZIONE PROCESSO	Programmazione interventi per realizzazione di infrastrutture consortili (strade, acquedotti, impianti di trattamento rifiuti e altre infrastrutture d'interesse comune) - assegnazione risorse, localizzazione e progettazione
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di individuare e assegnare le risorse necessarie, localizzare e progettare gli interventi infrastrutturali da inserire nei Programmi Annuale e Triennale delle opere pubbliche del Consorzio
INPUT	**OUTPUT**
Richiesta di soddisfacimento del fabbisogno d'infrastrutture (Comuni o imprese)	Programmi Annuale e Triennale delle opere pubbliche

SOGGETTO COMPENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
DIRETTORE GENERALE/UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI/UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE E PIANIFICAZIONE	UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI/UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE E PIANIFICAZIONE	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS N. 36/2023		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 per importo inferiore ai 5.000 Euro	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di realizzare gli acquisti di beni, servizi e lavori di importo inferiore ai 5.000 Euro	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di preventivo al fornitore per soddisfare il fabbisogno	Ordine al fornitore	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
DIRETTORE GENERALE/UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	DIRETTORE GENERALE (DETERMINAZIONE DIRETTORIALE)/UNITA' ORGANIZZATIVA PERSONALE – UFFICIO ECONOMATO (BUONO D'ORDINE)
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS N. 36/2023		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 – affidamento diretto	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di realizzare gli acquisti di beni, servizi e lavori attraverso affidamento diretto	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di soddisfare il fabbisogno	Affidamento diretto	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE/DIRETTORE GENERALE	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS N. 36/2023		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 – procedura negoziata	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di realizzare gli acquisti di beni, servizi e lavori attraverso procedura negoziata	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di soddisfare il fabbisogno	Lettera di aggiudicazione	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
DIRETTORE GENERALE/UNITA' ORGANIZZATIVE	UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI/SEGGIO DI GARA	DIRETTORE GENERALE (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS N. 36/2023		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 – procedura aperta	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di realizzare gli acquisti di beni, servizi e lavori attraverso procedura aperta	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di soddisfare il fabbisogno	Lettera di aggiudicazione	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
DIRETTORE GENERALE/UNITA' ORGANIZZATIVE	UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI/SEGGIO DI GARA/COMMISSIONE GIUDICATRICE (PROCEDURE CON CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIU' VANTAGGIOSA)	DIRETTORE GENERALE (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS N. 36/2023		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Procedure espropriative per realizzazione di infrastrutture consortili	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di individuare e acquisire al patrimonio consortile le aree di proprietà di terzi sulle quali dovranno essere realizzate le infrastrutture consortili	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di inserimento dell'infrastruttura consortile nel Programma delle opere pubbliche	Decreto di esproprio	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI	UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS N. 36/2023		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Autorizzazioni al subappalto	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di autorizzazione al subappalto dei concorrenti aggiudicatari di procedure di gara per l'affidamento di lavori	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di autorizzazione al subappalto	Autorizzazione	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
PRIVATI	UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI/UNITA' ORGANIZZATIVA SERVIZI AMBIENTALI	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	

AREA DI RISCHIO: PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS N. 36/2023		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Collaudo opere pubbliche	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di verificare la conformità dell'opera realizzata al progetto e al contratto d'appalto, attestando la piena regolarità dell'opera pubblica a livello tecnico, economico e funzionale	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di soddisfare il fabbisogno	Lettera di affidamento	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI	UNITA' ORGANIZZATIVA LAVORI PUBBLICI (RP)/UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS N. 36/2023		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Affidamento di incarichi professionali di natura tecnica	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di individuare le professionalità più adeguate allo svolgimento di incarichi di natura tecnica che non possono essere svolti all'interno dell'organizzazione dell'Ente	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di soddisfare il fabbisogno	Lettera di affidamento incarico	
SOGGETTO COMPENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE (RP)/UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	

AREA DI RISCHIO PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS N. 36/2023		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Incarico di medico competente e RSPP	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di individuare le professionalità più adeguate a cui affidare il servizio di sorveglianza sanitaria dei lavoratori (medico competente) e quello di valutazione, prevenzione e protezione dai rischi sul luogo di lavoro	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di soddisfare il fabbisogno	Lettera di affidamento incarico	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UNITA' ORGANIZZATIVA PERSONALE	UNITA' ORGANIZZATIVA PERSONALE	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	

AREA DI RISCHIO EROGAZIONE DI CONTRIBUTI	
DENOMINAZIONE PROCESSO	Contributi per lo svolgimento di manifestazioni di particolare interesse in ambito consortile
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di Enti, soggetti pubblici, soggetti privati, Fondazioni, Associazioni e Organizzazioni di volontariato, di erogazione di contributi economici e di concessione di patrocini per lo svolgimento di eventi sociali, culturali, sportivi, scientifici, educativi e ricreativi che hanno un legame con il comprensorio CACIP o della Città Metropolitana di Cagliari
INPUT	**OUTPUT**
Richiesta di contributo	Lettera di concessione del contributo

SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
ENTI, SOGGETTI PUBBLICI, SOGGETTI PRIVATI, FONDAZIONI, ASSOCIAZIONI E ORGANIZZAZIONI DI VOLONTARIATO	UFFICIO PROMOZIONE	DIRETTORE GENERALE

LIVELLO DI RISCHIO	BASSO

AREA DI RISCHIO ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Programmazione del piano per il reclutamento di personale a tempo determinato o indeterminato	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di addivenire alla programmazione delle assunzioni a tempo determinato o indeterminato dell'Ente	
INPUT	**OUTPUT**	
Istanza Dirigenti Unità Organizzative	Allegato al PEF denominato "Dotazione organica e Piano del fabbisogno del personale"	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UNITA' ORGANIZZATIVA SU ISTANZA DEI DIRIGENTI DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE	UNITA' ORGANIZZATIVA PERSONALE/DIRETTORE GENERALE	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	

AREA DI RISCHIO ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
DENOMINAZIONE PROCESSO	Attuazione programma assunzioni a tempo determinato o indeterminato
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di attuare il programma di assunzioni a tempo determinato e indeterminato dell'Ente così come specificato nell'allegato "Dotazione organica e Piano del fabbisogno di personale" del Piano Economico e Finanziario
INPUT	**OUTPUT**
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Piano Economico Finanziario e del suo allegato "Dotazione organica e Piano del Fabbisogno di personale"	Lettera di assunzione al vincitore della procedura di selezione del personale

SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UNITA' ORGANIZZATIVA PERSONALE	UNITA' ORGANIZZATIVA PERSONALE/COMMISSIONE ESAMINATRICE	DIRETTORE GENERALE

LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO

AREA DI RISCHIO ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
DENOMINAZIONE PROCESSO	Progressioni di carriera verticale e orizzontale
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di attuare il programma di mobilità verticale e orizzontale del personale a tempo indeterminato dell'Ente così come specificato nell'allegato "Dotazione organica e Piano del fabbisogno di personale" del Piano Economico e Finanziario
INPUT	**OUTPUT**
Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di approvazione del Piano Economico Finanziario e del suo allegato "Dotazione organica e Piano del Fabbisogno di personale"	Comunicazione del nuovo inquadramento al vincitore della procedura per mobilità orizzontale o verticale

SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UNITA' ORGANIZZATIVA PERSONALE SU ISTANZA DEI DIRIGENTI DELLE UNITA' ORGANIZZATIVE	UNITA' ORGANIZZATIVA PERSONALE/COMMISSIONE INTERNA PER LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE/DIRETTORE GENERALE	DIRETTORE GENERALE

LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO

AREA DI RISCHIO ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Valutazione del personale dipendente	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di valutare la prestazione lavorativa del personale dipendente del Consorzio ai fini della determinazione dell'ammontare del premio di risultato per ciascun dipendente	
INPUT	**OUTPUT**	
Proposta dei Dirigenti delle Unità Organizzativa di valutazione di ciascun dipendente dell'Unità di appartenenza	Premio di risultato	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
DIRIGENTI UNITA' ORGANIZZATIVE	DIRIGENTI UNITA' ORGANIZZATIVE/DIRETTORE GENERALE	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	

AREA DI RISCHIO ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
DENOMINAZIONE PROCESSO	Valutazione dei dirigenti
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di valutare la prestazione lavorativa dei dirigenti del Consorzio ai fini della determinazione dell'ammontare del premio di risultato per ciascun dirigente
INPUT	**OUTPUT**
Proposta del Presidente (sentito il CdA) di valutazione del Direttore Generale/Proposta del Direttore Generale di valutazione di ciascun dirigente delle Unità Organizzative	Premio di risultato

SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
PRESIDENTE (SENTITO IL CDA)/DIRETTORE GENERALE	PRESIDENTE CDA/DIRETTORE GENERALE	CDA/DIRETTORE GENERALE

LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO

AREA DI RISCHIO ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE	
DENOMINAZIONE PROCESSO	Assegnazione incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. n. 36/2023
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di valutare la prestazione lavorativa del personale dipendente del Consorzio, coinvolto nello svolgimento delle attività necessarie per lo svolgimento delle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture, ai fini della ripartizione della quota per "incentivi per funzioni tecniche"
INPUT	**OUTPUT**
Determinazione Direttoriale di conferimento degli incarichi, che legittimano la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche, su proposta del Dirigente dell'Unità Organizzativa competente per le nomine a questo spettanti	Incentivo per funzioni tecniche al personale incaricato

SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
DIRIGENTI UNITA' ORGANIZZATIVE	DIRIGENTI UNITA' ORGANIZZATIVE/DIRETTORE GENERALE	DIRETTORE GENERALE

LIVELLO DI RISCHIO	BASSO

AREA DI RISCHIO CONFERIMENTI DI INCARICHI E CONSULENZE NON RICONDUCIBILI AL D.LGS N. 36/2023		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Incarichi di consulenza e supporto in materia ambientale, fiscale, contabile, lavoristica, sicurezza e privacy	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di individuare le professionalità più adeguate a cui affidare incarichi di consulenza e supporto in materia ambientale, fiscale, contabile, lavoristica, sicurezza e privacy	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di soddisfare il fabbisogno	Lettera di affidamento incarico	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
TUTTE LE UNITA' ORGANIZZATIVE	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	

AREA DI RISCHIO CONFERIMENTI DI INCARICHI E CONSULENZE NON RICONDUCIBILI AL D.LGS N. 36/2023	
DENOMINAZIONE PROCESSO	Resistenza in giudizio/attivazione contenzioso e incarico di patrocinio e notarile
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di individuare le professionalità più adeguate a cui conferire incarichi notarile e di patrocinio per la resistenza in giudizio o l'attivazione del contenzioso da parte dell'Ente
INPUT	**OUTPUT**
Ricorso giudiziale/relazione Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti	Lettera di incarico a legale

SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI	UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO

AREA DI RISCHIO RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE	
DENOMINAZIONE PROCESSO	Razionalizzazione delle partecipate pubbliche e adozione altre misure previste dal Testo Unico sulle partecipate pubbliche
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di effettuare una ricognizione al 31 dicembre di ogni anno delle partecipazioni pubbliche del Consorzio e di pervenire all'adozione delle altre misure (ad es. revisione straordinaria) previste dal Testo Unico sulle partecipate pubbliche
INPUT	**OUTPUT**
Ricognizione delle partecipazioni pubbliche	Deliberazione del Consiglio di Amministrazione

SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
DIRETTORE GENERALE	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO

AREA DI RISCHIO ACCESSO CIVICO EX ART. 5 D.LGS N. 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE MONITORAGGIO ISTANZE		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Istanze di accesso civico	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di raccogliere e riscontrare le richieste di accesso civico “semplice” e di accesso civico “generalizzato” ai sensi dell’art. 5 del D.lgs. n. 33/2013	
INPUT	**OUTPUT**	
Richiesta di accesso civico	Lettera di trasmissione dei dati/documenti o dato/informazione pubblicato	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
PRIVATI/ALTRI SOGGETTI ESTERNI (ACCESSO CIVICO SEMPLICE)	RPCT	RPCT/DIRETTORE GENERALE
PRIVATI/ALTRI SOGGETTI ESTERNI (ACCESSO CIVICO GENERALIZZATO)	UNITA’ ORGANIZZATIVA COMPETENTE (RP)/RPCT/UNITA’ ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI	DIRETTORE GENERALE
LIVELLO DI RISCHIO	BASSO	

AREA DI RISCHIO FINANZIAMENTO OPERE INFRASTRUTTURALI ATTRAVERSO FONDI PUBBLICI		
DENOMINAZIONE PROCESSO	Finanziamento intervento infrastrutturale attraverso le risorse del PNRR	
BREVE DESCRIZIONE	Il processo ha lo scopo di pervenire all'accesso al finanziamento di progetti infrastrutturali CACIP attraverso le risorse del PNRR	
INPUT	**OUTPUT**	
Pubblicazione da parte dell'Amministrazione Centrale titolare di investimenti PNRR dell'Avviso Pubblico a presentare proposte da finanziare nell'ambito del PNRR	Proposta di intervento infrastrutturale finanziata con fondi a valere sul PNRR	
SOGGETTO COMPETENTE		
PROPOSTA	**ISTRUTTORIA**	**ADOZIONE ATTO FINALE**
UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE	ASSEMBLEA GENERALE O CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
LIVELLO DI RISCHIO	MEDIO	

ALLEGATO B - REGISTRO DEGLI EVENTI RISCHIOSI

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCESSI DI VENDITA E CONCESSIONE DI IMMOBILI			
PROCESSO	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**FATTORI ABILITANTI**
Procedimenti di assegnazione e costituzione di diritti reali su lotti industriali o su altre aree e relative cessioni	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	Adozione di atti d'assegnazione favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse

	Sottoscrizione contratti preliminare e definitivo di compravendita	Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'Amministrazione e in favore dell'acquirente	1) monopolio delle competenze; 2) eccesso di discrezionalità; 3) conflitto di interesse
Procedimento di locazione di rustici industriali e aree consortili	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	Adozione di atti d'assegnazione favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Sottoscrizione contratto di locazione	Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'Amministrazione e in favore dell'acquirente	1) monopolio delle competenze; 2) eccesso di discrezionalità; 3) conflitto di interesse

Procedimento di concessione in uso delle sale del Centro Servizi CACIP	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Rilascio autorizzazione all'uso della sala	Rilascio autorizzazione in carenza dei requisiti del richiedente	1) mancanza di trasparenza; 2) eccesso di discrezionalità; 3) conflitto di interesse
Procedimento di locazione di spazi presso il Centro Servizi o aree contingentate destinate ad attività d'interesse comune (uffici, mense, piazzali, impianti sportivi etc.) e stazioni radio base per telefonia mobile	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che	Adozione di atti d'assegnazione favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse

	con propria deliberazione approva la proposta)		
	Sottoscrizione contratto di locazione	Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'Amministrazione e in favore dell'acquirente	1) monopolio delle competenze; 2) eccesso di discrezionalità; 3) conflitto di interesse
Rilascio di benestare consortile all'insediamento nel comprensorio CACIP (subentro della Ditta X alla Ditta Y - acquisto o locazione stabilimento della Ditta Y)	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria della pratica	1) non corretta valutazione della tipologia di attività industriale del subentrante (attività non conforme alle norme tecniche del PRT); 2) non corretta valutazione degli impatti dell'attività industriale del subentrante sull'ambiente e sulla sicurezza	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale	Adozione di benestare favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Trasmissione del benestare consortile attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
Convenzione urbanistica	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto

	Istruttoria della pratica	1) Errata individuazione delle aree; 2) Errata valutazione della tipologia dell'attività industriale proposta (attività non conforme al PRT consortile); 3) Errata valutazione dell'impatto dell'attività industriale proposta sull'ambiente e sulla sicurezza	1) Mancanza di controlli; 2) Monopolio delle competenze; 3) Scarsa responsabilizzazione interna; 4) Inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'istruttoria; 5) Eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	Adozione di atto che favorisce o discrimina ingiustamente un singolo utente	1) Mancanza di trasparenza; 2) Ingerenze politiche; 3) Eccesso di discrezionalità; 4) Conflitto di interesse
	Sottoscrizione convenzione urbanistica	Contenuto delle clausole della Convenzione in danno dell'Ente e in favore del soggetto convenzionato	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto

AREA DI RISCHIO GENERALE NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA			
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**FATTORI ABILITANTI**
Rilascio di benestare consortile al SUAPE di competenza per attività edilizia	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale o rilascio benestare consortile	Adozione di atti che discriminano o favoriscono ingiustamente singoli utenti/Rilascio di benestare in mancanza dei requisiti	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Pubblicazione atto su piattaforma telematica SUAPE	Pubblicazione tardiva dell'atto	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
Rilascio di pareri (partecipazione a Conferenza di Servizi in materia urbanistica/ambientale)	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico dell'invito (Regione Autonoma della Sardegna, Città Metropolitana di Cagliari, Comuni) a partecipare alla Conferenza di Servizi	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto

	Istruttoria della pratica	Rilascio parere dell'Unità Organizzativa competente privo di motivazione adeguata	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale o parere consortile	Adozione parere non adeguatamente motivato	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Trasmissione attraverso l'applicativo informatico del parere consortile	Protocollazione tardiva	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
Rilascio autorizzazioni specifiche su aree consortili e viabilità (transiti eccezionali, attraversamenti, posa cartelli etc.)	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Rilascio autorizzazione	Rilascio di autorizzazione in mancanza dei requisiti	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità;

			4) conflitto di interesse
	Trasmissione autorizzazione attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
Rilascio di autorizzazioni allacci idrico fognario	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Protocollazione del nulla osta del gestore del servizio (Tecnocasic S.p.a.) all'allaccio	Ritardo nella protocollazione del nulla osta	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Rilascio autorizzazione	Rilascio di autorizzazione in mancanza dei requisiti	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Trasmissione autorizzazione attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
Rilascio di autorizzazioni voltura utenza idrica e fognaria	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto

	Verifica della regolarità dell'insediamento del volturante nel comprensorio consortile (attività eventuale)	1) non corretta valutazione della tipologia di attività industriale del volturante (attività non conforme alle norme tecniche del PRT); 2) non corretta valutazione degli impatti dell'attività industriale proposta sull'ambiente e sulla sicurezza	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale di benestare consortile all'insediamento nel comprensorio CACIP (attività eventuale)	Adozione parere non adeguatamente motivato	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Protocollazione del nulla osta del gestore del servizio (Tecnocasic S.p.a.) all'allaccio e della quietanza liberatoria della Tecnocasic S.p.a. per il pagamento delle utenze idrica e fognaria da parte del volturato	Ritardo nella protocollazione del nulla osta	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto

	Rilascio autorizzazione	Rilascio di autorizzazione in mancanza dei requisiti	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Trasmissione autorizzazione attraverso l'applicativo informativo	Trasmissione tardiva	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023			
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**FATTORI ABILITANTI**
Programmazione interventi per realizzazione di infrastrutture consortili	Redazione schede Programmi Annuale e Triennale delle opere pubbliche	1) definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri d'efficienza/efficacia/economicità; 2) intempestiva predisposizione degli strumenti di programmazione	1) monopolio delle competenze; 2) eccesso di discrezionalità; 3) conflitto di interessi
	Adozione Delibera di approvazione dei Programmi Annuale e Triennale delle opere pubbliche (in allegato al PEF)	Intempestiva adozione degli strumenti di programmazione	1) monopolio del potere; 2) mancata attuazione del principio di distinzione tra politica ed amministrazione

(strade, acquedotti, impianti per il trattamento di rifiuti, altre infrastrutture d'interesse comune) - assegnazione risorse, localizzazione e progettazione	Pubblicazione Programmi opere pubbliche su portale trasparenza consortile e sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici	Pubblicazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore ai 5.000 Euro	Protocollazione del preventivo del fornitore attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione del preventivo	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria pratica	1) non corretta valutazione del preventivo (importo dell'affidamento non congruo); 2) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 3) mancata acquisizione del CIG	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) Scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale	Affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Protocollazione lettera di affidamento attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	1) Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) Scarsa responsabilizzazione interna

	Trasmissione lettera di affidamento attraverso il protocollo informatico o la piattaforma di e-procurement consortile	Trasmissione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 attraverso affidamento diretto	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta della Direzione Generale/Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Istruttoria pratica	1) frazionamento artificioso; 2) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale	1) Affidamento ricorrente allo stesso operatore economico della stessa tipologia di Common Procurement Vocabulary (CPV); 2) Nomina di un Responsabile di Progetto (RP) privo di adeguati requisiti di professionalità;	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse

		3) Affidamento degli incarichi di RP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici	
	Protocollazione lettera di affidamento attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	1) Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) Scarsa responsabilizzazione interna
	Trasmissione lettera di affidamento attraverso la piattaforma di e-procurement consortile	1) trasmissione lettera di affidamento attraverso il protocollo informatico; 2) mancato caricamento della procedura su portale trasparenza consortile	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 attraverso procedura negoziata	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta della Direzione Generale/Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto

	Adozione Determinazione Direttoriale a contrarre (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	1) scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico (es. affidamento diretto, procedura negoziata); 2) determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione; 3) errata definizione dell'importo a base di gara per eludere procedura aperta (ad es. artificioso frazionamento); 4) ricorso del criterio del minor prezzo per prestazioni a forte componente tecnica	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Redazione documenti di gara	1) Assenza di rotazione degli operatori invitati alla procedura; 2) definizione del criterio di aggiudicazione, dei criteri di valutazione delle offerte e delle modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico; 3) definizione di requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire una impresa/alcune imprese;	Eccesso di discrezionalità

		4) nomina di un RP in rapporti di contiguità con le imprese partecipanti alla gara (impresa uscente) o privo di requisiti di terzietà e indipendenza; 5) Formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri	
	Adozione Determinazione Direttoriale nomina del seggio di gara	1) Mancanza di rotazione nella nomina dei componenti del seggio di gara; 2) Nomina di soggetti compiacenti per favorire l'aggiudicazione a un determinato operatore economico	1) mancanza di trasparenza; 2) eccesso di discrezionalità
	Operazioni di gara	1) Mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti di partecipazione alla procedura; 2) Esame non corretto dei requisiti dei concorrenti al fine di favorire un concorrente; 3) non corretta verifica giustificazioni offerta anomala al fine di favorire un concorrente	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto di interesse
	Adozione Determinazione Direttoriale di approvazione dell'operato del seggio di gara e di aggiudicazione della gara	Mancata esclusione dei concorrenti privi di requisiti	1) mancanza di trasparenza; 2) eccesso di discrezionalità; 3) conflitto di interesse

	Verifica dei requisiti del concorrente aggiudicatario	1) Esame non corretto dei requisiti del concorrente aggiudicatario al fine di favorirlo sugli altri partecipanti alla gara; 2) Alterazione delle verifiche finalizzate all'estromissione del vincitore per favorire il secondo classificato	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto di interesse; 3) scarsa diffusione della cultura della legalità
Acquisizione di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs., n. 36/2023 attraverso procedura aperta	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta della Direzione Generale/Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Adozione Determinazione Direttoriale a contrarre (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	1) non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto (computo metrico estimativo); 2) ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per beni e servizi standardizzati e lavori che lasciano al partecipante ridotti margini di discrezionalità	1) mancanza di trasparenza; 2) eccesso di discrezionalità

	Redazione documenti di gara	1) incompleta predisposizione della documentazione di gara; 2) determinazione di requisiti di partecipazione sproporzionati e restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; 3) fissazione di termini troppo ristretti per la ricezione delle offerte; 4) definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo non equilibrato e discriminatorio (pesatura)	Eccesso di discrezionalità
	Pubblicazione Bando di gara sulla GUUE e sulla GURI	Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna

	Adozione Determinazione Direttoriale di nomina di seggio di gara e Commissione giudicatrice	1) Mancata rotazione nella nomina dei componenti del seggio di gara/Commissione interna/esterna; 2) nomina di Commissari di soggetti che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore dell'Ente; 3) Nomina di Commissari di soggetti che hanno concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza passata in giudicato; 4) mancato rispetto da parte dei Commissari dell'obbligo di astensione nelle situazioni di cui all'articolo 51 del Codice Civile; 5) mancata acquisizione dei curricula vitae dei Commissari esterni/interni; 6) Conflitto d'interessi dei Commissari di gara; 7) Nomina di Commissari privi dei necessari requisiti (competenze nella materia oggetto della gara)	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto di interesse

	Operazioni di gara (verifica documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica)	1) verifica errata da parte del seggio di gara della documentazione amministrativa (mancata esclusione dei concorrenti privi di requisiti); 2) esame non corretto da parte del seggio di gara dei requisiti dei concorrenti al fine di favorire un concorrente; 3) valutazione distorta da parte della Commissione giudicatrice delle offerte tecniche diretta a favorire un concorrente; 4) verifica errata delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto di interesse
	Determinazione Direttoriale di approvazione operato seggio di gara e Commissione giudicatrice e di aggiudicazione gara	Mancata esclusione dei concorrenti privi di requisiti	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto di interesse
	Verifica dei requisiti del concorrente aggiudicatario	1) Esame non corretto dei requisiti del concorrente aggiudicatario al fine di favorirlo sugli altri partecipanti alla gara; 2) Alterazione delle verifiche finalizzate all'estromissione del vincitore per favorire il secondo classificato	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto di interesse: 3) scarsa diffusione della cultura della legalità
	Pubblicazione avviso di gara esperita sulla GUUE e sulla GURI	Pubblicità irregolare o assente	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna

Procedure espropriative per realizzazione di infrastrutture consortili	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici d'inserimento dell'infrastruttura consortile nel programma delle opere pubbliche	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria pratica e calcolo indennità di esproprio	Calcolo errato dell'indennità di esproprio basato su un valore dell'immobile diverso da quello di mercato (valutazione non congrua)	1) eccesso di discrezionalità; 2) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 3) scarsa responsabilizzazione interna
	Notifica del decreto di esproprio ai proprietari espropriandi	Notifica tardiva	1) Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) Scarsa responsabilizzazione interna
	Registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate	Registrazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Pubblicazione di un estratto del decreto di esproprio sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul portale trasparenza consortile	Pubblicità irregolare o assente	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna

Autorizzazioni al subappalto	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta di autorizzazione al subappalto	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria pratica e richiesta alle istituzioni competenti delle certificazioni necessarie per il rilascio dell'autorizzazione	Accordo collusivo tra aggiudicatario e subappaltatore	Scarsa diffusione della cultura della legalità
	Adozione Determinazione Direttoriale	1) Autorizzazione al subappalto non conforme a norma o alle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara; 2) Autorizzazione al subappalto c.d. "a cascata" di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto di interesse
	Protocollazione lettera di affidamento attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	1) Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) Scarsa responsabilizzazione interna
	Trasmissione lettera di autorizzazione attraverso applicativo informatico	Trasmissione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta del RP all'Unità Organizzativa Affari Legali e	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto

Collaudo opere pubbliche	Contratti di soddisfare il fabbisogno		
	Ricerca figura professionale da Albo Fornitori consortile o sul mercato	Individuazione ripetuta dello stesso soggetto a cui affidare l'incarico	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto di interesse
	Istruttoria pratica	1) mancanza dei requisiti di moralità, competenza e professionalità del collaudatore; 2) mancata iscrizione del collaudatore all'albo nazionale o regionale dei collaudatori	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento incarico	1) errata determinazione del compenso spettante al collaudatore; 2) affidamento dell'incarico a soggetto compiacente per ottenere il certificato di collaudo in assenza dei requisiti	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto di interesse; 3) scarsa diffusione della cultura della legalità
	Protocollazione lettera di affidamento incarico attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna

	Trasmissione lettera di affidamento di incarico attraverso la piattaforma di e-procurement	1) trasmissione tardiva; 2) trasmissione attraverso il protocollo informatico	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
Affidamento di incarichi professionali di natura tecnica	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta dell'Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Ricerca figura professionale da Albo Fornitori consortile o sul mercato	Individuazione ripetuta dello stesso soggetto a cui affidare l'incarico	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto di interesse
	Istruttoria pratica	1) mancata acquisizione del CIG; 2) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	1) mancanza di controlli; 2) Monopolio delle competenze; 3) Scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale	Affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Protocollazione lettera di affidamento incarico	Protocollazione tardiva	1) Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) Scarsa responsabilizzazione interna

	attraverso l'applicativo informatico		
	Trasmissione lettera di affidamento incarico attraverso la piattaforma di e-procurement	1) trasmissione tardiva; 2) trasmissione attraverso il protocollo informatico	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
Incarico di medico competente e RSPP	Protocollazione della richiesta della Unità Organizzativa Personale di soddisfare il fabbisogno di sorveglianza sanitaria e di gestione della sicurezza sul luogo di lavoro	Protocollazione tardiva	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Redazione Convenzione professionale con medico competente e RSPP	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 2) affidamento incarico a soggetto privo dei requisiti professionali	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto di interesse
	Redazione proposta di Determinazione Direttoriale di affidamento incarico di medico competente e RSPP	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto non passando da appalto di servizi; 2) affidamento incarico a soggetto privo dei requisiti professionali	1) eccesso di discrezionalità; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento incarico	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 2) affidamento incarico a soggetto privo dei requisiti professionali	Eccesso di discrezionalità

	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della lettera di affidamento dell'incarico	Protocollazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Trasmissione della lettera di affidamento dell'incarico attraverso la piattaforma di e-procurement consortile	1) trasmissione tardiva; 2) trasmissione attraverso il protocollo informatico	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna

AREA DI RISCHIO GENERALE EROGAZIONE DI CONTRIBUTI			
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**FATTORI ABILITANTI**
Erogazione di contributi	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta di contributo	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Istruttoria pratica	1) discrezionalità nell'ammissione al contributo; 2) assegnazione di beneficio economico ad Enti o privati finalità non congruenti con quelle finalità istituzionali del Consorzio	1) eccesso di discrezionalità; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Adozione Determinazione Direttoriale	Adozione Determina in assenza dei requisiti per la concessione del contributo	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse

	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della lettera di concessione del contributo	Protocollazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Trasmissione della lettera di concessione del contributo attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna

AREA DI RISCHIO GENERALE ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE			
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**FATTORI ABILITANTI**
Programmazione del Piano per il reclutamento di personale a tempo determinato o indeterminato	Redazione del Piano di fabbisogno del personale dell'Ente	Sopravvalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire il reclutamento di determinati candidati.	1) scarsa responsabilizzazione interna; 2) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 3) eccesso di discrezionalità
	Adozione Delibera di approvazione del Piano Economico Finanziario e del suo allegato "Dotazione organica e Piano del fabbisogno di personale"	Adozione atto non rispondente al fabbisogno reale del personale (sopravvalutato/sottostimato)	1) monopolio del potere; 2) ingerenze politiche; 3) eccessiva discrezionalità

	Pubblicazione del Piano Economico Finanziario e del suo allegato "Dotazione organica e Piano del fabbisogno di personale" sul portale trasparenza consortile	Pubblicazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Attivazione del Piano	Attivazione tardiva	Monopolio delle competenze
Attuazione programma assunzioni a tempo determinato o indeterminato e assunzioni	Adozione Delibera di approvazione del Piano Economico Finanziario e del suo allegato "Dotazione organica e Piano del fabbisogno di personale"	Adozione atto non rispondente al fabbisogno reale del personale (sopravvalutato/sottostimato)	1) monopolio del potere; 2) ingerenze politiche; 3) eccessiva discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale di avvio della procedura di selezione del personale	Previsione di criteri personalizzati al fine di favorire la selezione di candidati specifici	1) eccessiva discrezionalità; 2) conflitto d'interesse
	Pubblicazione avviso di selezione del personale sul portale trasparenza del Consorzio	Pubblicazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico delle domande di partecipazione alla selezione	Protocollazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna

	Adozione Determinazione Direttoriale di nomina della Commissione esaminatrice	Scelta discrezionale dei Commissari (interni ed esterni) diretta a favorire dei candidati specifici	1) eccessiva discrezionalità; 2) conflitto d'interesse
	Redazione verbali delle prove di selezione	Non corretta valutazione dei risultati delle prove di selezione (scritta e orale) e dei requisiti professionali al fine di favorire dei candidati specifici	Eccessiva discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale di presa d'atto dei verbali delle prove di selezione e di nomina del vincitore	Reclutamento di personale con requisiti professionali non conformi a quanto previsto dal bando di selezione	1) eccessiva discrezionalità; 2) conflitto d'interesse
	Pubblicazione esito procedura di selezione del personale su portale trasparenza del Consorzio	Pubblicazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della lettera di assunzione al vincitore della selezione	Protocollazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Trasmissione attraverso l'applicativo informatico della lettera di assunzione al vincitore	Trasmissione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna

Progressioni di carriera verticale e orizzontale	Adozione Delibera di approvazione del Piano Economico Finanziario e del suo allegato "Dotazione organica e Piano del fabbisogno di personale"	Adozione atto non rispondente al fabbisogno reale di progressioni di carriera del personale (sopravvalutato/sottostimato)	1) monopolio del potere; 2) ingerenze politiche; 3) eccessiva discrezionalità
	Redazione avviso di attivazione della procedura per mobilità verticale e orizzontale	Definizione di criteri molto specifici al fine di favorire la progressione di carriera di determinati candidati (restrizione della concorrenza)	1) eccessiva discrezionalità; 2) monopolio delle competenze
	Pubblicazione avviso di attivazione della procedura sul portale trasparenza del Consorzio	Pubblicazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico delle domande di partecipazione alla procedura di mobilità	Protocollazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Adozione Determinazione Direttoriale di nomina della Commissione per la valutazione delle domande	1) scelta discrezionale dei membri della Commissione (interni all'Ente); 2) scelta di Commissari privi delle competenze necessarie per valutare adeguatamente i candidati	Eccessiva discrezionalità
	Redazione verbale di valutazione delle domande	Valutazione soggettiva sugli elementi di valutazione allo scopo di reclutare determinati soggetti	Eccessiva discrezionalità

	Adozione Determinazione Direttoriale di approvazione delle valutazioni della Commissione per la valutazione delle domande e disponente il nuovo inquadramento per i dipendenti vincitori	Progressioni di carriera basate su valutazioni soggettive degli elementi di valutazione	Eccessiva discrezionalità
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della comunicazione del nuovo inquadramento ai dipendenti vincitori	Protocollazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Trasmissione attraverso l'applicativo informatico della comunicazione del nuovo inquadramento ai dipendenti vincitori	Trasmissione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Valutazione dei risultati economici dell'Ente sulla base dei dati oggettivi risultanti dai valori del Bilancio di Esercizio	Sovrastima dei risultati economici dell'Ente	Eccessiva discrezionalità
	Redazione scheda di valutazione per ciascun dipendente sulla base degli obiettivi programmati e del comportamento individuale	Valutazione discrezionale del raggiungimento degli obiettivi programmati e del comportamento individuale diretta a favorire dipendenti specifici	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna

Valutazione del personale dipendente	Adozione Determinazione Direttoriale per la valutazione del personale dipendente e la determinazione del premio di risultato per ciascun anno	Determinazione del premio risultato non giustificata dai risultati economici dell'Ente	Eccessiva discrezionalità
	Erogazione del premio di risultato a ciascun dipendente unitamente allo stipendio di luglio di ciascun anno	Erogazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
Valutazione dei dirigenti	Valutazione dei risultati economici dell'Ente sulla base dei dati oggettivi risultanti dai valori del Bilancio di Esercizio	Sovrastima dei risultati economici dell'Ente	Eccessiva discrezionalità
	Redazione scheda di valutazione per ciascun dirigente sulla base degli obiettivi programmati e del comportamento individuale	Valutazione discrezionale del raggiungimento degli obiettivi programmati e del comportamento individuale diretta a favorire dirigenti specifici	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Adozione Deliberazione del CdA per la valutazione del Direttore Generale/Adozione Determinazione Direttoriale per la valutazione del personale dirigente e determinazione del premio di risultato per ciascun anno	Determinazione del premio risultato non giustificata dai risultati economici dell'Ente	Eccessiva discrezionalità

	Erogazione del premio di risultato a ciascun dirigente unitamente allo stipendio di luglio di ciascun anno	Erogazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
Assegnazione incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. n. 36/2023	Redazione proposta del Dirigente dell'Unità Organizzativa competente per le nomine a questo spettanti e di una scheda riepilogativa riportante, tra le altre, le seguenti informazioni: 1) tipologia di lavoro/ servizio/ fornitura; 2) importo posto a base di gara; 3) quota riservata agli incentivi per funzioni tecniche; 4) gruppo di lavoro e relativa ripartizione della quota tra ciascun componente del gruppo	1) Errata valutazione della complessità dell'opera; 2) mancata rotazione nelle nomine dei componenti del gruppo di lavoro; 3) errata valutazione dei carichi di lavoro, delle capacità, delle competenze e delle responsabilità da assumere dei componenti del gruppo di lavoro; 4) Calcolo errato della quota del Fondo destinato all'incentivo; 5) Calcolo errato della quota del Fondo da destinare alle dotazioni tecnologiche	1) eccessiva discrezionalità; 2) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Adozione Determinazione Direttoriale per il conferimento degli incarichi che legittimano la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche	1) mancata rotazione nel conferimento degli incarichi; 2) errata valutazione dei carichi di lavoro, delle capacità, delle competenze e delle responsabilità da assumere dei componenti del gruppo di lavoro	1) eccessiva discrezionalità; 2) responsabilità dell'attività in capo ad un unico soggetto

	Adozione Determinazione Direttoriale di modifica o revoca degli incarichi (sentito il RP) (attività eventuale)	Mancata modifica o revoca dell'incarico anche in presenza di segnalazione del RP di ritardo o non puntuale o non corretto assolvimento dell'incarico	1) eccessiva discrezionalità; 2) responsabilità dell'attività in capo ad un unico soggetto
	Stesura Relazione nella quale sono indicate, tra le altre, le seguenti informazioni: 1) stato di avanzamento dell'opera; nominativi del gruppo di lavoro; 3) incentivo spettante a ciascun componente del gruppo di lavoro	1) relazione carente di informazioni; 2) calcolo errato dell'incentivo	1) eccessiva discrezionalità; 2) responsabilità dell'attività in capo ad un unico soggetto; 3) scarsa responsabilizzazione interna
	Adozione Determinazione Direttoriale di liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche ai sensi dell'art. 9 del Regolamento consortile per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche e di accantonamento della quota del Fondo "Incentivi per funzioni tecniche" destinata alle dotazioni tecnologiche del Consorzio	1) liquidazione degli incentivi in assenza della Relazione del Dirigente dell'Unità Organizzativa competente; 2) calcolo errato dell'incentivo; 3) mancato accantonamento della quota del Fondo destinata alle dotazioni tecnologiche	1) eccessiva discrezionalità; 2) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto

	Erogazione dell'incentivo per funzioni tecniche a ciascun componente del gruppo di lavoro	Erogazione tardiva	1) Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) Scarsa responsabilizzazione interna

AREA DI RISCHIO GENERALE CONFERIMENTI DI INCARICHI E CONSULENZE NON RICONDUCIBILI AL D.LGS. N. 36/2023			
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**FATTORI ABILITANTI**
Incarichi di consulenza e supporto in materia ambientale, fiscale, contabile, lavoristica, sicurezza e privacy	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta dell'Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno di consulenza e supporto in materie varie	Protocollazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Ricerca figura professionale da Albo Fornitori consortile o sul mercato	Scarsa rotazione nelle figure professionali individuate	1) eccesso di discrezionalità; 2) conflitto d'interesse
	Istruttoria pratica	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 2) affidamento a soggetto privo dei requisiti professionali	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità

	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento d'incarico di consulenza e supporto	Affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della lettera di affidamento d'incarico	Protocollazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Trasmissione della lettera di affidamento dell'incarico attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
Resistenza in giudizio/attivazione contenzioso e incarico di patrocinio e notarile	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico dell'atto del terzo/relazione dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti	Protocollazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Istruttoria pratica e redazione proposta di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione per difesa in giudizio o avvio procedimento giudiziario	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	1) mancanza di controlli; 2) monopolio delle competenze; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguatezza o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) eccesso di discrezionalità

	Esame proposta di Deliberazione e redazione parere	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	1) mancanza di trasparenza; 2) ingerenze politiche; 3) eccesso di discrezionalità; 4) conflitto di interesse
	Adozione Deliberazione	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	Eccesso di discrezionalità
	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento d'incarico legale	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	Eccesso di discrezionalità
	Trasmissione attraverso l'applicativo informatico della lettera di affidamento dell'incarico	Trasmissione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna

AREA DI RISCHIO GENERALE RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE			
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**FATTORI ABILITANTI**
Razionalizzazione delle partecipate pubbliche o adozione delle altre misure previste dal Testo Unico sulle Partecipate Pubbliche	Ricognizione delle partecipazioni pubbliche del Consorzio	Errata ricognizione	Eccessiva discrezionalità
	Redazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche	Piano non adeguato per uso improprio dei criteri	Eccessiva discrezionalità
	Redazione proposta di Deliberazione del Consiglio di	Razionalizzazione non adeguata o misure non adeguate	Eccessiva discrezionalità

	Amministrazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche o di adozione delle altre misure previste dal Testo Unico sulle Partecipate Pubbliche		
	Adozione della Deliberazione	Adozione atto carente	Monopolio del potere
	Adempimenti necessari e conseguenti	Adempimenti tardivi	Monopolio delle competenze

AREA DI RISCHIO GENERALE ACCESSO CIVICO EX ART. 5 D.LGS. N. 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE MONITORAGGIO ISTANZE			
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**FATTORI ABILITANTI**
Istanze di accesso civico	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta di accesso civico o ricezione richiesta attraverso piattaforma telematica consortile (cacip.accessocivico.eu)	1) protocollazione tardiva; 2) elusione delle procedure d'accesso al fine di occultare l'attività svolta	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna; 3) inadeguata diffusione della cultura della legalità

	Istruttoria pratica	1) istruttoria tardiva: mancato rispetto dei termini previsti dalla normativa; 2) mancato rispetto dei limiti e delle esclusioni dei limiti e delle esclusioni previsti dalla normativa in caso di rifiuto o differimento della richiesta; 3) scarsa motivazione del provvedimento di rifiuto o differimento della richiesta; 4) scarsa motivazione del provvedimento di accoglimento della richiesta del controinteressato di riesame dell'istanza di accesso civico	1) mancanza di controlli; 2) eccessiva regolamentazione, complessità e scarsa chiarezza della normativa di riferimento; 3) scarsa responsabilizzazione interna; 4) inadeguata o assenza di competenze del personale addetto all'attività; 5) inadeguata diffusione della cultura della legalità; 6) assenza di comunicazione tra uffici
	Trasmissione al richiedente dei dati o documenti richiesti attraverso il protocollo informatico o la piattaforma consortile di accesso civico/Pubblicazione su portale trasparenza consortile del dato/informazione oggetto di pubblicazione obbligatoria (accesso civico semplice)	1) trasmissione tardiva; 2) pubblicazione tardiva	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna; 3) inadeguata diffusione della cultura della legalità

AREA DI RISCHIO GENERALE FINANZIAMENTO OPERE INFRASTRUTTURALI ATTRAVERSO FONDI PUBBLICI			
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**FATTORI ABILITANTI**
Finanziamento intervento infrastrutturale attraverso le risorse del PNRR	Identificazione del bando a cui partecipare attraverso un monitoraggio dei bandi attivi PNRR disponibili.	Errata definizione del fabbisogno consortile	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Redazione proposta progettuale in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico a presentare proposte (Amministrazione Centrale titolare di investimenti PNRR)	1) non conformità del progetto alla normativa regionale del settore di intervento; 2) mancanza di nulla osta della RAS alla presentazione della proposta all'Amministrazione Centrale; 3) mancato inserimento del progetto nella Piano Triennale delle Opere Pubbliche consortile	1) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 2) scarsa responsabilizzazione interna
	Adozione Determinazione Direttoriale di approvazione del Progetto	Adozione Determina in assenza dei requisiti	1) eccesso di discrezionalità; 2) responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Adozione della Delibera dell'Assemblea Generale che approva la proposta progettuale e autorizza gli Uffici alla partecipazione all'Avviso Pubblico dell'Amministrazione Centrale	1) assenza di autorizzazione del progetto da parte delle autorità competenti (ad es. Città Metropolitana); 2) mancanza di nulla osta della RAS alla presentazione della proposta all'Amministrazione Centrale; 3) mancato inserimento del progetto nella Piano Triennale delle Opere Pubbliche consortile;	1) Eccesso di discrezionalità; 2) Ingerenze politiche; 3) Conflitto di interesse

		4) mancata validazione del progetto; 5) assenza di approvazione del progetto da parte del Direttore Generale	
	Presentazione da parte del Direttore Generale della domanda di ammissione al finanziamento mediante caricamento sulla piattaforma telematica messa a disposizione dall'Amministrazione Centrale titolare di finanziamenti PNRR	Trasmissione tardiva della domanda di finanziamento	Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto
	Adempimenti necessari e conseguenti in seguito ad ammissione a finanziamento	1) Mancato rispetto dell'obbligo di conservazione e archiviazione della documentazione di progetto, anche in formato elettronico; 2) Mancata garanzia del diritto dei cittadini all'accesso civico generalizzato, rispetto alla documentazione conservata relativa al progetto finanziato; 3) Mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità delle operazioni e della tenuta di apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR; 4) Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del Codice dei Contratti in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante; 5) Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante;	1) Scarsa responsabilizzazione interna; 2) Responsabilità dell'attività in capo a pochi o ad un unico soggetto; 3) Scarsa trasparenza esterna

		6) Creazione artificiosa delle condizioni per ricorrere ad affidamenti di urgenza; 7) Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti cospicui al soggetto no aggiudicatario; 8) Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme; 9) Accelerazione, da parte dell'appaltatore, che comporta un'esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione	

ALLEGATO C - VALUTAZIONE DEL LIVELLO DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO GENERALE

PROCESSI DI VENDITA E CONCESSIONE DI IMMOBILI

PROCESSO	ATTIVITA'	EVENTI A RISCHIO	LIVELLO DI RISCHIO	FREQUENZA	RILEVANZA ESTERNA	RILEVANZA COMPLESSIVA	DISCREZIONALITA'	COMPLESSITA'	VALORE ECONOMICO	NORME DI RIFERIMENTO	CONTROLLI PROCEDURALI	SEGREGAZIONE	PRECEDENTI	TRACCIABILITA'	TRASPARENZA
Procedimenti di assegnazione e costituzione di diritti reali su lotti industriali o su altre aree e relative cessioni	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti	Basso	M	B	A	B	M	-	B	B	M	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG	Adozione di atti d'assegnazione favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	Medio	M	A	A	B	M	-	B	B	A	B	B	B

	al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)															
	Sottoscrizione contratti preliminare e definitivo di compravendita	Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'Amministrazione e in favore dell'acquirente	Medio	M	A	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO COLLEGATO AL PROCESSO VIENE RITENUTO MEDIO PERCHE': 1) ALCUNE ATTIVITA' DEL PROCESSO HANNO UN'ALTA RILEVANZA ESTERNA; 2) IL PROCESSO HA UNA ELEVATA RILEVANZA STRATEGICA PER L'ENTE; 3) IL CONTRATTO DI COMPRAVENDITA DELL'AREA INDUSTRIALE IN ALCUNI CASI ASSUME UN VALORE ECONOMICO RILEVANTE. DA UN ALTRO LATO: 1) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (REGOLAMENTO CONSORTILE PER LA VENDITA DI AREE INDUSTRIALI); 2) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (IL PARERE DELL'ISTRUTTORE E' VISTATO ANCHE DAL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI E LA DETERMINA DIRETTORIALE E' SEMPRE ACCOMPAGNATA DA UN PARERE DELL'ISTRUTTORE E DA UNA SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DEL NUOVO INSEDIAMENTO SULL'AMBIENTE E SULLA SICUREZZA); 3) VIENE ADOTTATO UNO SCHEMA TIPO DI CONTRATTO PRELIMINARE DI COMPRAVENDITA; 4) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (VERIFICA DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI SULL'OPERATO DEI FUNZIONARI E UNA VERIFICA FINALE DEL DIRETTORE GENERALE)												

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCESSI DI VENDITA E CONCESSIONE DI IMMOBILI															
PROCESSO	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Procedimento di locazione di rustici industriali e aree consortili	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti	Basso	M	B	A	B	M	-	B	B	M	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con	Adozione di atti d'assegnazione favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	Medio	M	A	A	B	M	-	B	B	A	B	B	B

	propria deliberazione approva la proposta)															
	Sottoscrizione contratto di locazione	Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'Amministrazione e in favore dell'acquirente	Medio	M	A	A	B	M	M	B	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO COLLEGATO AL PROCESSO VIENE REPUTATO MEDIO IN QUANTO: 1) ALCUNE ATTIVITA' DEL PROCESSO HANNO UN'ELEVATA RILEVANZA ESTERNA; 2) IL PROCESSO NEL SUO COMPLESSO HA UN'ALTA RILEVANZA STRATEGICA PER L'ENTE. DA UN'ALTRA PARTE: 1) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (REGOLAMENTO CONSORTILE PER L'ASSEGNAZIONE DI RUSTICI INDUSTRIALI; 2) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (IL PARERE DELL'ISTRUTTORE E' VISTATO DAL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI E LA DETERMINA DIRETTORIALE E' SEMPRE ACCOMPAGNATA DA UN PARERE DELL'ISTRUTTORE E DA UNA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL NUOVO INSEDIAMENTO SULL'AMBIENTE E SULLA SICUREZZA); 3) VIENE ADOTTATA UNA CONTRATTUALISTICA STANDARD (SCHEMA CACIP DI CONTRATTO DI LOCAZIONE TEMPORANEA DI RUSTICO INDUSTRIALE); 4) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (VERIFICA DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI SULL'OPERATO DEI FUNZIONARI E VERIFICA FINALE DEL DIRETTORE GENERALE); 5) IL PROCESSO E' TRASPARENTE VERSO L'ESTERNO (SUL PORTALE TRASPARENZA CONSORTILE VIENE PUBBLICATO L'ELENCO DEGLI IMMOBILI LOCATI)													

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCESSI DI VENDITA E CONCESSIONE DI IMMOBILI															
PROCESSO	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Procedimento di concessione in uso delle sale del Centro Servizi CACIP	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti	Basso	M	B	B	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Rilascio autorizzazione all'uso della sala	Rilascio autorizzazione in carenza dei requisiti del richiedente	Basso	M	M	B	B	B	B	B	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO COLLEGATO A QUESTO PROCESSO È BASSO PERCHE': 1) IL PROCESSO HA UNA BASSA RILEVANZA COMPLESSIVA E UNO SCARSO VALORE ECONOMICO PER L'ENTE; 2) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (VADEMECUM PER L'UTILIZZO DELLE SALE CACIP; 3) SONO PRESENTI CONTROLLI PROCEDURALI (L'ISTRUTTORIA È VISTATA DAL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA PERSONALE E L'AUTORIZZAZIONE È FIRMATA DAL DIRETTORE GENERALE)												

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCESSI DI VENDITA E CONCESSIONE DI IMMOBILI															
PROCESSO	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Procedimento di locazione di spazi presso il Centro Servizi o aree contingentate destinate ad attività d'interesse comune (uffici, mense, piazzali, impianti sportivi etc.) e stazioni radio base per telefonia mobile	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti	Basso	M	B	B	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di	Adozione di atti d'assegnazione favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	Medio	M	A	A	B	M	-	B	B	A	B	B	B

	Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)															
	Sottoscrizione contratto di locazione	Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'Amministrazione e in favore dell'acquirente	Medio	M	A	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO COLLEGATO AL PROCESSO È MEDIO PERCHE': 1) IL PROCESSO HA, IN ALCUNE SUE ATTIVITA', UN'ELEVATA RILEVANZA ESTERNA E STRATEGICA; 2) IL CONTRATTO DI LOCAZIONE PUO' ASSUMERE IN ALCUNI CASI UN ELEVATO VALORE ECONOMICO. DI CONVERSO: 1) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (IL PARERE DELL'ISTRUTTORE E' VISTATO DAL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI E LA DETERMINA DIRETTORIALE E' SEMPRE ACCOMPAGNATA DA UN PARERE DELL'ISTRUTTORE) 2) VIENE ADOTTATA UNA CONTRATTUALISTICA STANDARD (SCHEMA CACIP DI CONTRATTO DI LOCAZIONE); 3) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (VERIFICA DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI SULL'OPERATO DEI FUNZIONARI E VERIFICA FINALE DEL DIRETTORE GENERALE); 5) IL PROCESSO E' TRASPARENTE VERSO L'ESTERNO (SUL PORTALE TRASPARENZA CONSORTILE VIENE PUBBLICATO L'ELENCO DEGLI IMMOBILI LOCATI)													

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCESSI DI VENDITA E CONCESSIONE DI IMMOBILI															
PROCESSO	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Rilascio di benestare consortile all'insediamento nel comprensorio CACIP (subentro della Ditta X alla Ditta Y - acquisto o locazione stabilimento della Ditta Y)	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria della pratica	1) Non corretta valutazione della tipologia di attività industriale del subentrante (attività non conforme alle norme tecniche del PRT); 2) non corretta valutazione degli impatti dell'attività industriale del subentrante sull'ambiente e sulla sicurezza	Medio	M	A	A	B	M	-	A	B	M	B	B	B

	Adozione Determinazione Direttoriale	Adozione di benestare favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	Medio	M	A	A	B	M	-	B	B	A	B	B	B
	Trasmissione del benestare consortile attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO COLLEGATO AL PROCESSO È MEDIO PERCHE' QUEST'ULTIMO HA UN'ELEVATA RILEVANZA ESTERNA E STRATEGICA PER L'ENTE. DA UN ALTRO LATO: 1) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (IL PARERE DELL'ISTRUTTORE E' VISTATO ANCHE DAL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI E LA DETERMINA DIRETTORIALE E' SEMPRE ACCOMPAGNATA DA UN PARERE DELL'ISTRUTTORE E DA UNA SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DEL NUOVO INSEDIAMENTO SULL'AMBIENTE E SULLA SICUREZZA); 2) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (VERIFICA DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI SULL'OPERATO DEI FUNZIONARI E UNA VERIFICA FINALE DEL DIRETTORE GENERALE)													

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCESSI DI VENDITA E CONCESSIONE DI IMMOBILI																
PROCESSO	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Convenzione urbanistica	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria della pratica	1) Errata individuazione delle aree; 2) Errata valutazione della tipologia dell'attività industriale proposta (attività non conforme al PRT consortile); 3) Errata valutazione dell'impatto dell'attività industriale proposta sull'ambiente e la sicurezza	Basso	M	B	A	B	M	-	A	B	M	B	B	B

	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	Adozione di atto che favorisce o discrimina ingiustamente un singolo utente	Medio	M	A	A	B	M	-	B	B	A	B	B	B
	Sottoscrizione convenzione urbanistica	Contenuto delle clausole della Convenzione in danno dell'Ente e in favore del soggetto convenzionato	Medio	M	A	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO COLLEGATO AL PROCESSO VIENE RITENUTO MEDIO PERCHE': 1) ALCUNE ATTIVITA' DEL PROCESSO HANNO UN'ALTA RILEVANZA ESTERNA; 2) IL PROCESSO HA UNA ELEVATA RILEVANZA STRATEGICA PER L'ENTE; 3) LA CONVENZIONE URBANISTICA IN ALCUNI CASI ASSUME UN VALORE ECONOMICO RILEVANTE. DA UN ALTRO LATO: 1) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (PRT CONSORTILE E DELIBERE DEL CDA N. 42/2016 E 16/2022); 2) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (IL PARERE DELL'ISTRUTTORE E' VISTATO ANCHE DAL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI E LA DETERMINA DIRETTORIALE E' SEMPRE ACCOMPAGNATA DA UN PARERE DELL'ISTRUTTORE E DA UNA SCHEDA DI VALUTAZIONE DEGLI IMPATTI DEL NUOVO INSEDIAMENTO SULL'AMBIENTE E SULLA SICUREZZA); 3) VIENE ADOTTATO UNO SCHEMA TIPO DI CONVENZIONE URBANISTICA; 4) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (VERIFICA DEL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI SULL'OPERATO DEI FUNZIONARI E UNA VERIFICA FINALE DEL DIRETTORE GENERALE)													

AREA DI RISCHIO GENERALE NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA															
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Rilascio di benestare consortile al SUAPE di competenza per attività edilizia	Protocollazione della richiesta	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Basso	M	B	B	B	B	_	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Basso	M	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale o rilascio benestare consortile	Adozione di atti che discriminano o favoriscono ingiustamente singoli utenti/Rilascio di benestare in mancanza dei requisiti	Basso	M	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B

	Pubblicazione atto su piattaforma telematica SUAPE	Pubblicazione tardiva dell'atto	Basso	M	B	B	B	B	_	B	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO ASSOCIATO A QUESTO PROCESSO VIENE RITENUTO BASSO PERCHE': 1) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (IL PARERE DELL'ISTRUTTORE È VISTATO ANCHE DAL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE E PIANIFICAZIONE E LA DETERMINA DIRETTORIALE È ACCOMPAGNATA DA UN PARERE DELL'ISTRUTTORE); 2) IL PROCESSO È TRACCIABILE SULLA PIATTAFORMA TELEMATICA DEL SUAPE													

AREA DI RISCHIO GENERALE NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Rilascio di pareri (partecipazione a Conferenza di Servizi in materia urbanistica/ambientale)	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico dell'invito (Regione Autonoma della Sardegna, Città Metropolitana di Cagliari, Comuni) a partecipare alla Conferenza di Servizi	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Basso	B	B	B	B	B	_	A	B	A	B	B	B

	Istruttoria della pratica	Rilascio parere dell'Unità Organizzativa competente privo di motivazione adeguata	Basso	B	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale o parere consortile	Adozione Determinazione/parere non adeguatamente motivato	Basso	B	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Trasmissione attraverso l'applicativo informatico del parere consortile	Protocollazione tardiva	Basso	A	B	B	B	B	_	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO ASSOCIATO A QUESTO PROCESSO VIENE REPUTATO BASSO PERCHE' ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (IL PARERE DELL'ISTRUTTORE È VISTATO ANCHE DAL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE E LA DETERMINA DIRETTORIALE È ACCOMPAGNATA DA UN PARERE DELL'ISTRUTTORE)														

AREA DI RISCHIO GENERALE NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**	
Rilascio autorizzazioni specifiche su aree consortili e viabilità (transiti eccezionali, attraversamenti, posa cartelli etc.)	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Basso	M	B	B	B	B	_	A	B	A	B	B	B	
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Basso	M	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B	
	Rilascio autorizzazione	Rilascio di autorizzazione in mancanza dei requisiti	Basso	M	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B	
	Trasmissione autorizzazione attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	A	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B	

	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO ASSOCIATO A QUESTO PROCESSO È BASSO PERCHE' ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (IL PARERE DELL'ISTRUTTORE È VISTATO ANCHE DAL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE E LA DETERMINA DIRETTORIALE È ACCOMPAGNATA DA UN PARERE DELL'ISTRUTTORE)

AREA DI RISCHIO GENERALE NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Rilascio di autorizzazioni allacci idrico fognario	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Basso	M	B	B	B	B	_	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Basso	M	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B

	Protocollazione del nulla osta del gestore del servizio (Tecnocasic S.p.a.) all'allaccio	Ritardo nella protocollazione del nulla osta	Basso	M	B	B	B	B	_	A	B	A	B	B	B
	Rilascio autorizzazione	Rilascio di autorizzazione in mancanza dei requisiti	Basso	M	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Trasmissione autorizzazione attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO ASSOCIATO A QUESTO PROCESSO È BASSO PERCHE': 1) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (REGOLAMENTO CONSORTILE PER IL SISTEMA DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DEGLI SCARICHI); 2) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (IL PARERE DELL'ISTRUTTORE È VISTATO ANCHE DAL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE E PIANIFICAZIONE)												

AREA DI RISCHIO GENERALE NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Rilascio di autorizzazioni voltura utenza idrica e fognaria	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Basso	M	B	B	B	B	_	A	B	A	B	B	B
	Verifica della regolarità dell'insediamento del volturante nel comprensorio consortile (attività eventuale)	1) Non corretta valutazione della tipologia di attività industriale del volturante (attività non conforme alle norme tecniche del PRT); 2) non corretta valutazione degli impatti dell'attività industriale proposta sull'ambiente e sulla sicurezza	Basso	M	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B

	Adozione Determinazione Direttoriale di benestare consortile all'insediamento nel comprensorio CACIP (attività eventuale)	Adozione Determina non adeguatamente motivata	Basso	M	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Basso	M	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Protocollazione del nulla osta del gestore del servizio (Tecnocasic S.p.a.) all'allaccio e della quietanza liberatoria della Tecnocasic S.p.a. per il pagamento delle utenze idrica e fognaria da parte del volturato	Ritardo nella protocollazione del nulla osta	Basso	M	B	B	B	B	_	A	B	A	B	B	B
	Rilascio autorizzazione	Rilascio di autorizzazione in mancanza dei requisiti	Basso	M	A	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Trasmissione autorizzazione attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B

	MOTIVAZIONE/GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO ASSOCIATO A QUESTO PROCESSO E' BASSO PERCHE': 1) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (REGOLAMENTO CONSORTILE PER IL SISTEMA DI RACCOLTA E TRATTAMENTO DEGLI SCARICHI, LA RICHIESTA DI VOLTURA E' ACCOMPAGNATA DA UNA SCHEDA DI VALUTAZIONE DELL'IMPATTO DEL NUOVO INSEDIAMENTO DEL VOLTURANTE SULL'AMBIENTE E SULLA SICUREZZA, IL NULLA OSTA DEL TECNOCASIC E' ACCOMPAGNATO DALLA QUIETANZA LIBERATORIA DELLA TECNOCASIC S.P.A PER IL PAGAMENTO DELLE UTENZE TECNOLOGICHE DA PARTE DEL VOLTURATO); 2) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (IL PARERE DELL'ISTRUTTORE E' VISTATO ANCHE DAL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA GESTIONE E PIANIFICAZIONE)

AREA DI RISCHIO GENERALE **PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023**															
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Programmazione interventi per realizzazione di infrastrutture consortili (strade, acquedotti, impianti per il trattamento di rifiuti, altre infrastrutture d'interesse comune) -	Redazione schede Programmi Annuale e Triennale delle opere pubbliche	1) Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri d'efficienza ed economicità; 2) intempestiva predisposizione degli strumenti di programmazione	Medio	B	M	A	B	A	A	B	B	B	B	B	B

assegnazione risorse, localizzazione e progettazione															
	Adozione Delibera di approvazione dei Programmi Annuale e Triennale delle opere pubbliche (in allegato al PEF)	Intempestiva adozione degli strumenti di programmazione	Medio	B	M	A	B	A	A	B	B	B	B	B	B
	Pubblicazione Programmi opere pubbliche su portale trasparenza consortile e sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici	Pubblicazione tardiva	Basso	B	A	A	B	B	A	A	B	B	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL LIVELLO DI RISCHIO È STATO INDICATO IN MEDIO IN CONSIDERAZIONE: 1) DELL'ELEVATA RILEVANZA COMPLESSIVA DEL PROCESSO; 2) DELL'ALTA COMPLESSITÀ DELLE ATTIVITA' DEL PROCESSO; 3) DELL'ELEVATO VALORE ECONOMICO DEL PROCESSO													

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**	
Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore ai 5.000 Euro	Protocollazione del preventivo del fornitore attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione del preventivo	Basso	A	M	B	M	B	B	A	B	A	B	B	B	
	Istruttoria pratica	1) non corretta valutazione del preventivo (importo dell'affidamento non congruo); 2) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 3) mancata acquisizione del CIG	Basso	A	M	B	M	B	B	B	B	A	B	B	B	
	Adozione Determinazione Direttoriale	Affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	Medio	A	A	M	B	B	B	B	B	A	B	B	B	

	Protocollazione lettera di affidamento attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	A	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Trasmissione lettera di affidamento attraverso il protocollo informatico o la piattaforma telematica di e-procurement	Trasmissione tardiva	Basso	A	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL LIVELLO DI RISCHIO COLLEGATO AL PROCESSO E' BASSO PERCHE': 1) LE ATTIVITA' SVOLTE SONO ORDINARIE E NON COMPLESSE; 2) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (REGOLAMENTO CONSORTILE PER GLI ACQUISTI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA); 3) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (DIVIETO DI LIQUIDAZIONE DELLE SOMME DOVUTE IN ASSENZA DI CIG PUBBLICATO SUL PORTALE TRASPARENZA CONSORTILE); 4) ESISTE UN'ATTENTA VALUTAZIONE DEL FORNITORE (L'INCARICO VIENE AFFIDATO SOLO SE IL FORNITORE E' ISCRITTO ALL'ALBO FORNITORI CONSORTILE													

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 attraverso affidamento diretto	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta della Direzione Generale/Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	A	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria pratica	1) frazionamento artificioso; 2) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	Basso	A	M	M	B	B	B	B	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale	1) Affidamento ricorrente allo stesso operatore economico della stessa tipologia di Common	Medio	A	A	M	B	B	B	B	B	A	B	B	B

		Procurement Vocabulary (CPV); 2) Nomina di un Responsabile di Progetto (RP) privo di adeguati rischi di professionalità; 3) Affidamento degli incarichi di RP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici																
	Protocollazione lettera di affidamento attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	A	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Trasmissione lettera di affidamento attraverso la piattaforma di e-procurement consortile	1) trasmissione lettera di affidamento attraverso il protocollo informatico; 2) mancato caricamento della procedura su portale trasparenza consortile	Basso	A	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL LIVELLO DI RISCHIO È STATO VALUTATO IN BASSO PERCHÉ: 1) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (VIENE APPLICATO IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE NEGLI AFFIDAMENTI E IL REGOLAMENTO CONSORTILE PER GLI ACQUISTI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA); 2) VENGONO ADOTTATE REGOLE AMMINISTRATIVE E DI TRASPARENZA INTERNA (DIVIETO DI LIQUIDAZIONE DELLE SOMME DOVUTE IN ASSENZA DI CIG CARICATO SUL PORTALE TRASPARENZA CONSORTILE); 3) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (PARERE DEL FUNZIONARIO VISTATO DAL RESPONSABILE														

		DELL'UNITÀ ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI E DETERMINA DIRETTORIALE SEMPRE ACCOMPAGNATA DAL PARERE DELL'ISTRUTTORE; 4) I FORNITORI VENGONO VALUTATI ATTENTAMENTE: L'AFFIDAMENTO DIRETTO VIENE FATTO SOLTANTO AD OPERATORI ISCRITTI ALL'ALBO FORNITORI CONSORTILE

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 attraverso procedura negoziata	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta della Direzione Generale/Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale a contrarre (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da	1) scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico (es.	Medio	M	M	A	B	M	M	B	B	A	B	B	B

	parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	affidamento diretto, procedura negoziata); 2) determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione; 3) errata definizione dell'importo a base di gara per eludere procedura aperta (ad es. artificioso frazionamento); 4) ricorso del criterio del minor prezzo per prestazioni a forte componente tecnica; 5) Formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri														

	Redazione documenti di gara	1) Assenza di rotazione degli operatori invitati alla procedura; 2) definizione del criterio di aggiudicazione, dei criteri di valutazione delle offerte e delle modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico; 3) definizione di requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire una impresa/alcune imprese; 4) nomina di un RP in rapporti di contiguità con le imprese partecipanti alla gara (impresa uscente) o privo di requisiti di terzietà e indipendenza	Medio	M	M	A	B	M	M	B	B	M	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale nomina del seggio di gara	1) mancanza di rotazione nella nomina dei componenti del seggio di gara; 2) nomina di soggetti compiacenti per favorire l'aggiudicazione ad	Basso	M	B	A	B	M	-	B	B	A	B	B	B

		un determinato operatore economico															
	Operazioni di gara	1) mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti di partecipazione alla procedura; 2) esame non corretto dei requisiti dei concorrenti al fine di favorire un concorrente; 3) non corretta verifica giustificazioni offerta anomala al fine di favorire un concorrente	Medio	M	A	A	M	M	M	B	B	B	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale di approvazione dell'operato del seggio di gara e di aggiudicazione della gara	Mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti	Medio	M	A	A	B	M	M	B	B	A	B	B	B
	Verifica dei requisiti del concorrente aggiudicatario	1) esame non corretto dei requisiti del concorrente aggiudicatario al fine di favorirlo sugli altri partecipanti alla gara; 2) alterazione delle verifiche finalizzate all'estromissione del	Medio	M	A	A	M	M	M	B	B	B	B	B	B

		vincitore per favorire il secondo classificato															
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL PROCESSO VIENE RITENUTO A RISCHIO CORRUTTIVO VIENE RITENUTO MEDIO PERCHE' SE: 1) DA UNA PARTE HA RILEVANZA STRATEGICA PER L'ENTE E HA UN VALORE ECONOMICO MEDIO; 2) DALL'ALTRA ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (REGOLAMENTO CONSORTILE PER GLI ACQUISTI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA), VIENE APPLICATO IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI INVITI ALLA PROCEDURA, VENGONO INVITATI SOLTANTO OPERATORI ISCRITTI ALL'ALBO FORNITORI CONSORTILE, LA PROCEDURA VIENE GESTITA IN MANIERA TELEMATICA ED ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (VERIFICA DELL'OPERATO DEL SEGGIO DI GARA DA PARTE DEL DIRETTORE GENERALE)														

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023																	
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Acquisizione di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 attraverso procedura aperta	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta della Direzione Generale/Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B

	Adozione Determinazione Direttoriale a contrarre (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	1) non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto (computo metrico estimativo); 2) ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per bene e servizi standardizzati e lavori che lasciano al partecipante ridotti margini di discrezionalità	Medio	B	A	A	B	A	A	B	B	A	B	B	B
	Redazione documenti di gara	1) incompleta predisposizione della documentazione di gara; 2) determinazione di requisiti di partecipazione sproporzionati e restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; 3) fissazione di termini troppo ristretti per la ricezione delle offerte; 4) definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più	Medio	B	A	A	M	A	A	B	B	B	B	B	B

		vantaggiosa in modo non equilibrato e discriminatorio (pesatura)														
	Pubblicazione Bando di gara sulla GUUE e sulla GURI	Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)	Medio	B	A	A	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale di nomina di seggio di gara e Commissione giudicatrice	1) mancata rotazione nella nomina dei componenti del seggio di gara/Commissione interna/esterna; 2) nomina di Commissari di soggetti che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore dell'Ente; 3) nomina di Commissari di soggetti che hanno concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza passata in giudicato;	Medio	B	M	A	M	M	B	B	B	A	B	B	B

		4) mancato rispetto da parte dei Commissari dell'obbligo di astensione nelle situazioni di cui all'articolo 51 del Codice Civile; 5) mancata acquisizione dei curricula vitae dei Commissari esterni/interni; 6) Conflitto di interessi dei Commissari di gara; 7) Nomina di Commissari di gara privi dei necessari requisiti (competenze nella materia oggetto della gara)															
	Operazioni di gara (verifica documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica)	1) verifica errata da parte del seggio di gara della documentazione amministrativa (mancata esclusione dei concorrenti privi di requisiti); 2) esame non corretto da parte del seggio di gara dei requisiti dei concorrenti al fine di favorire un concorrente; 3) valutazione distorta da parte della Commissione giudicatrice delle offerte	Medio	B	A	A	M	A	A	B	B	B	A	B	B

		tecniche diretta a favorire un concorrente; 4) verifica errata della giustificazione delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente														
	Determinazione Direttoriale di approvazione operato seggio di gara e Commissione giudicatrice e di aggiudicazione gara	Mancata esclusione dei concorrenti privi di requisiti	Medio	B	A	A	B	M	A	B	B	A	A	B	B
	Verifica dei requisiti del concorrente aggiudicatario	1) esame non corretto dei requisiti del concorrente aggiudicatario al fine di favorirlo sugli altri partecipanti alla gara; 2) alterazione delle verifiche finalizzate all'estromissione del vincitore per favorire il secondo classificato	Medio	B	A	A	M	M	A	B	B	B	M	B	B
	Pubblicazione avviso di gara esperita sulla GUUE e sulla GURI	Pubblicità irregolare o assente	Medio	B	A	A	B	B	-	A	B	A	B	B	B

	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL LIVELLO DEL RISCHIO CORRUTTIVO ASSOCIATO AL PROCESSO VIENE REPUTATO MEDIO CONSIDERATI IL VALORE ECONOMICO DEL PROCESSO, LA SUA RILEVANZA STRATEGICA PER L'ENTE, IL GRADO DI DISCREZIONALITA' E LA COMPLESSITA' RELATIVE AD ALCUNE SUE ATTIVITA', LA PRESENZA DI PRECEDENTI (CONTENZIOSO ESTERNO).

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023															
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Procedure espropriative per realizzazione di infrastrutture consortili	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici d'inserimento dell'infrastruttura consortile nel programma delle opere pubbliche	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B

	Istruttoria pratica e calcolo indennità di esproprio	Calcolo errato dell'indennità di esproprio basato su un valore dell'immobile diverso da quello di mercato (valutazione non congrua)	Medio	B	A	A	M	M	M	B	B	A	B	B	B
	Notifica del decreto di esproprio ai proprietari espropriandi	Notifica tardiva	Medio	B	A	A	B	B	M	A	B	A	B	B	B
	Registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate	Registrazione tardiva	Medio	B	A	A	B	B	M	A	B	A	B	B	B
	Pubblicazione di un estratto del decreto di esproprio sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul portale trasparenza consortile	Pubblicità irregolare o assente	Medio	B	A	M	B	B	M	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO VIENE RITENUTO MEDIO PERCHE': 1) SE DA UNA PARTE ESISTE UN RIFERIMENTO NORMATIVO (TESTO UNICO SULLE ESPROPRIAZIONI) E ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (VERIFICA DELL'OPERATO DEI FUNZIONARI DA PARTE DEL DIRIGENTE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA COMPETENTE); 2) DALL'ALTRA IL PROCESSO HA UN'ELEVATA RILEVANZA ESTERNA E STRATEGICA PER L'ENTE													

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Autorizzazioni al subappalto	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta di autorizzazione al subappalto	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria pratica e richiesta alle istituzioni competenti delle certificazioni necessarie per il rilascio dell'autorizzazione	Accordo collusivo tra aggiudicatario e subappaltatore	Medio	M	A	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale	1) Autorizzazione al subappalto non conforme a norma o alle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara;	Medio	M	A	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B

		2) Autorizzazione al c.d. subappalto "a cascata" di prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali															
	Protocollazione lettera di affidamento attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	A	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Trasmissione lettera di autorizzazione attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	A	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL LIVELLO DEL RISCHIO CORRUTTIVO ASSOCIATO AL PROCESSO VIENE REPUTATO MEDIO CONSIDERATA LA RILEVANZA STRATEGICA DEL PROCESSO PER L'ENTE, IL SUO VALORE ECONOMICO E LA COMPLESSITA' RELATIVI AD ALCUNE SUE ATTIVITA'															

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta del RP all'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Ricerca figura professionale da Albo Fornitori consortile o sul mercato	Individuazione ripetuta dello stesso soggetto a cui affidare l'incarico	Basso	M	M	M	M	B	-	B	B	A	B	B	B

Collaudo opere pubbliche	Istruttoria pratica	1) mancanza dei requisiti di moralità, competenza e professionalità del collaudatore; 2) mancata iscrizione del collaudatore all'albo nazionale o regionale dei collaudatori	Basso	M	M	M	M	B	-	B	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento incarico	1) errata determinazione del compenso spettante al collaudatore; 2) affidamento dell'incarico a soggetto compiacente per ottenere il certificato di collaudo in assenza dei requisiti	Medio	M	M	M	B	B	M	B	B	A	B	B	B
	Protocollazione lettera di affidamento incarico attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Trasmissione lettera di affidamento attraverso la piattaforma di e-procurement	1) Trasmissione tardiva; 2) Trasmissione attraverso il protocollo informatico	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B

	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL LIVELLO DI RISCHIO E' STATO VALUTATO BASSO PERCHE': 1) VIENE APPLICATO IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI; 2) IL PROCESSO E' NORMATO (CODICE DEI CONTRATTI); 3) SONO ADOTTATE REGOLE PROCEDURALI ADEGUATE: PARERE DEL FUNZIONARIO VISTATO DAL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E DETERMINA DIRETTORIALE SEMPRE ACCOMPAGNATA DA PARERE DELL'ISTRUTTORE; 4) IL COLLAUDATORE VIENE VALUTATO ATTENTAMENTE (L'INCARICATO DEVE ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO NAZIONALE O REGIONALE COLLAUDATORI); 5) VENGONO ADOTTATE REGOLE AMMINISTRATIVE E DI TRASPARENZA (OBBLIGO DI TRASMISSIONE DELLA LETTERA DI AFFIDAMENTO INCARICO ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT E DIVIETO DI LIQUIDAZIONE DELLE SOMME DOVUTE IN ASSENZA DI CIG CARICATO SUL PORTALE TRASPARENZA CONSORTILE)

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Affidamento incarichi professionali di natura tecnica	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta del RP all'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B

	Ricerca figura professionale da Albo Fornitori consortile o sul mercato	Individuazione ripetuta dello stesso soggetto a cui affidare l'incarico	Basso	M	M	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Istruttoria pratica	1) Mancata acquisizione del CIG; 2) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	Basso	M	M	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento incarico	Affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	Basso	M	M	M	B	B	M	B	B	A	B	B	B
	Protocollazione lettera di affidamento incarico attraverso il protocollo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Trasmissione lettera di affidamento incarico attraverso la piattaforma di e-procurement	1) Trasmissione tardiva: 2) Trasmissione attraverso il protocollo informatico	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL PROCESSO VIENE RITENUTO A BASSO RISCHIO DI CORRUZIONE PERCHE': 1) VIENE APPLICATO IL PRINCIPIO DI ROTAZIONE DEGLI AFFIDAMENTI; 2) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (REGOLAMENTO CONSORTILE PER GLI ACQUISTI SOTTOSOGLIA COMUNITARIA; 3) IL PROFESSIONISTA INCARICATO È SOGGETTO AD ATTENTA VALUTAZIONE (DEVE ESSERE ISCRITTO ALL'ALBO FORNITORI CONSORTILE); 4) ESISTONO ADEGUATE REGOLE AMMINISTRATIVE E DI TRASPARENZA (OBBLIGO DI TRASMISSIONE DI LETTERA DI AFFIDAMENTO INCARICO ATTRAVERSO LA PIATTAFORMA DI E-PROCUREMENT E DIVIETO DI LIQUIDAZIONE DELLE SOMME DOVUTE IN ASSENZA DI CIG CARICATO SUL PORTALE TRASPARENZA CONSORTILE)												

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**	
Incarico di medico competente e RSPP	Protocollazione della richiesta della Unità Organizzativa Personale di soddisfare il fabbisogno di sorveglianza sanitaria e di gestione della sicurezza sul luogo di lavoro	Protocollazione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B	
	Redazione Convenzione professionale con medico competente e RSPP	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 2) affidamento incarico a soggetto privo dei requisiti professionali	Medio	B	M	A	B	M	M	B	B	A	B	B	B	

	Redazione proposta di Determinazione Direttoriale di affidamento incarico di medico competente e RSPP	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto non passando da un appalto di servizi; 2) affidamento incarico a soggetto privo dei requisiti professionali	Medio	B	M	A	B	M	M	B	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento incarico	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 2) affidamento incarico a soggetto privo dei requisiti professionali	Medio	B	M	A	B	M	M	B	B	A	B	B	B
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della lettera di affidamento dell'incarico	Protocollazione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Trasmissione lettera di affidamento dell'incarico attraverso la piattaforma di e-procurement	1) Trasmissione tardiva; 2) Trasmissione attraverso l'applicativo informatico	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO DI CORRUZIONE ASSOCIATO AL PROCESSO VIENE RITENUTO MEDIO PER LA RILEVANZA STRATEGICA DEL PROCESSO PER L'ENTE E IL SUO VALORE ECONOMICO															

AREA DI RISCHIO GENERALE EROGAZIONE DI CONTRIBUTI															
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE COMPLESSIVO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Erogazione di contributi	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta di contributo	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria pratica	1) discrezionalità nell'ammissione al contributo; 2) assegnazione di beneficio economico ad Enti o privati non congruenti con le finalità istituzionali del Consorzio	Basso	M	B	B	B	B	-	A	B	M	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale	Adozione Determina in assenza dei requisiti per la concessione del contributo	Basso	M	A	B	B	B	B	B	B	A	B	B	B

	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della lettera di concessione del contributo	Protocollazione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Trasmissione della lettera di concessione del contributo attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE GIUDIZIO/SINTETICO (PROCESSO)	IL PROCESSO PRESENTA UN BASSO RISCHIO CORRUTTIVO PERCHE': 1) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (REGOLAMENTO CONSORTILE PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ECONOMICI E PATROCINI; 2) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (IL PARERE DELL'ISTRUTTORE E' VISTATO ANCHE DAL RESPONSABILE DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI E LA DETERMINA DIRETTORIALE E' SEMPRE ACCOMPAGNATA DA UN PARERE DEL FUNZIONARIO DELL'UNITA' ORGANIZZATIVA AFFARI LEGALI E CONTRATTI); 3) IL PROCESSO E' TRASPARENTE VERSO L'ESTERNO (PUBBLICAZIONE SUL PORTALE TRASPARENZA CONSORTILE DELLA DETERMINAZIONE DIRETTORIALE, DELLE INFORMAZIONI PRINCIPALI RELATIVE AL CONTRIBUTO E DI UNA RELAZIONE SINTETICA SULLA MANIFESTAZIONE AMMESSA AL CONTRIBUTO)												

AREA DI RISCHIO GENERALE ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA**	**RILEVANZA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE**	**NORME DI**	**CONTROLLI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Programmazione del Piano per il reclutamento di personale a tempo determinato o indeterminato	Redazione del Piano di fabbisogno del personale dell'Ente	Sopravvalutazione/sottovalutazione del fabbisogno al fine di favorire il reclutamento di determinati candidati	Basso	B	B	A	B	A	A	B	B	B	B	B	B
	Adozione Delibera di approvazione del Piano Economico Finanziario e del suo allegato "Dotazione organica e Piano del fabbisogno di personale"	Adozione atto non rispondente al fabbisogno reale del personale (sopravvalutato/sottostimato)	Medio	B	M	A	B	A	A	B	B	B	B	B	B
	Pubblicazione del Piano Economico Finanziario e del suo allegato "Dotazione organica e Piano del fabbisogno di personale" sul	Pubblicazione tardiva	Basso	B	M	M	B	B	-	A	B	A	B	B	B

	portale trasparenza consortile																
	Attivazione del Piano	Attivazione tardiva	Basso	B	M	A	B	M	A	A	B	A	B	B	B		
	MOTIVAZIONE GIUDIZIO/SINTETICO (PROCESSO)	IL PROCESSO PRESENTA UN RISCHIO CORRUTTIVO BASSO PERCHE': 1) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (DELIBERAZIONE ACCOMPAGNATA DAL PARERE DEL DIRETTORE GENERALE); 2) LA VALUTAZIONE DEL FABBISOGNO VIENE FATTA DA PIU' SOGGETTI (DIRETTORE GENERALE E DIRIGENTI UNITA' ORGANIZZATIVE); 3) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI (VERIFICA DEI DIRIGENTI E DEL DIRETTORE GENERALE)														

AREA DI RISCHIO GENERALE **ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE**																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Attuazione programma assunzioni a tempo determinato o indeterminato e assunzioni	Adozione Delibera di approvazione del Piano Economico Finanziario e del suo allegato "Dotazione organica e Piano del fabbisogno di personale"	Adozione atto non rispondente al fabbisogno reale del personale (sopravvalutato/sottostimato)	Medio	B	M	A	B	A	A	B	B	B	B	B	B

	Adozione Determinazione Direttoriale di avvio della procedura di selezione del personale	Previsione di criteri personalizzati al fine di favorire la selezione di candidati specifici	Basso	B	M	A	B	M	A	B	B	A	A	A	A
	Pubblicazione avviso di selezione del personale sul portale trasparenza del Consorzio	Pubblicazione tardiva	Medio	B	A	A	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico delle domande di partecipazione alla selezione	Protocollazione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale di nomina della Commissione esaminatrice	Scelta discrezionale dei Commissari (interni ed esterni) diretta a favorire dei candidati specifici	Medio	B	M	A	M	M	M	A	B	A	B	B	B
	Redazione verbali delle prove di selezione	Non corretta valutazione dei risultati delle prove di selezione (scritta e orale) e dei requisiti professionali al fine di favorire dei candidati specifici	Medio	B	A	A	M	M	-	A	B	B	B	B	B

	Adozione Determinazione Direttoriale di presa d'atto dei verbali delle prove di selezione e di nomina del vincitore	Reclutamento di personale con requisiti professionali non conformi a quanto previsto dal bando di selezione	Medio	B	A	A	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Pubblicazione esito procedura di selezione del personale su portale trasparenza del Consorzio	Pubblicazione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della lettera di assunzione trasmessa al vincitore della selezione	Protocollazione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Trasmissione attraverso l'applicativo informatico della lettera di assunzione al vincitore della selezione	Trasmissione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL PROCESSO PRESENTA UN RISCHIO CORRUTTIVO MEDIO CONSIDERATI LA RILEVANZA ESTERNA DEL PROCESSO E IL GRADO DI DISCREZIONALITA' CHE CARATTERIZZA ALCUNE SUE ATTIVITA'														

AREA DI RISCHIO GENERALE ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE															
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Progressioni di carriera verticale e orizzontale	Adozione Delibera di approvazione del Piano Economico Finanziario e del suo allegato "Dotazione organica e Piano del fabbisogno di personale"	Adozione atto che limita la partecipazione alla procedura a candidati specifici	Medio	B	M	A	B	A	A	B	B	B	B	B	B
	Redazione avviso di attivazione della procedura per mobilità verticale e orizzontale	Definizione di criteri molto specifici al fine di favorire la progressione di carriera di determinati candidati (restrizione della concorrenza)	Medio	B	B	A	M	M	-	A	B	A	B	B	B
	Pubblicazione avviso di attivazione della procedura sul portale trasparenza del Consorzio	Pubblicazione tardiva	Basso	B	B	A	B	B	-	A	B	A	B	B	B

	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico delle domande di partecipazione alla procedura di mobilità	Protocollazione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale di nomina della Commissione per la valutazione delle domande	Scelta discrezionale dei membri della Commissione interna	Basso	B	B	A	M	B	-	A	B	A	B	B	B
	Redazione verbale di valutazione delle domande	Valutazione soggettiva sugli elementi di valutazione allo scopo di reclutare determinati soggetti	Medio	B	B	A	M	M	A	A	B	B	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale di approvazione delle valutazioni della Commissione per la valutazione delle domande e disponente il nuovo inquadramento per i dipendenti vincitori	Progressioni di carriera basate su valutazioni soggettive degli elementi di valutazione	Medio	B	B	A	B	B	A	A	B	A	B	B	B

	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della comunicazione del nuovo inquadramento ai dipendenti vincitori	Protocollazione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Trasmissione attraverso l'applicativo informativo della comunicazione del nuovo inquadramento ai dipendenti vincitori	Trasmissione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL PROCESSO PRESENTA UN RISCHIO CORRUTTIVO MEDIO CONSIDERATI LA RILEVANZA INTERNA E COMPLESSIVA DEL PROCESSO E IL GRADO DI DISCREZIONALITA' CHE CARATTERIZZA ALCUNE SUE ATTIVITA'														

AREA DI RISCHIO GENERALE ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE															
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Valutazione del personale dipendente	Valutazione dei risultati economici dell'Ente sulla base dei dati oggettivi risultanti dai valori del Bilancio di Esercizio	Sovrastima dei risultati economici dell'Ente	Basso	B	B	A	B	M	A	B	B	B	B	B	B
	Redazione scheda di valutazione per ciascun dipendente sulla base degli obiettivi programmati e del comportamento individuale	Valutazione discrezionale del raggiungimento degli obiettivi programmati e del comportamento individuale diretta a favorire dipendenti specifici	Medio	B	B	A	A	M	A	B	B	B	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale per la valutazione del personale dipendente e la determinazione del	Determinazione del premio risultato non giustificata dai risultati economici dell'Ente	Medio	B	B	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B

	premio di risultato per ciascun anno															
	Erogazione del premio di risultato a ciascun dipendente unitamente allo stipendio di luglio di ciascun anno	Erogazione tardiva	Basso	B	B	A	B	B	A	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL LIVELLO DEL RISCHIO CORRUTTIVO ASSOCIATO AL PROCESSO VIENE RITENUTO MEDIO PERCHE': 1) SE DA UNA PARTE ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEL PERSONALE); 2) DALL'ALTRA IL PROCESSO HA UN'ELEVATA RILEVANZA INTERNA E UN ELEVATO VALORE ECONOMICO													

AREA DI RISCHIO GENERALE ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Valutazione dei dirigenti	Valutazione dei risultati economici dell'Ente sulla base dei dati oggettivi risultanti dai valori del Bilancio di Esercizio	Sovrastima dei risultati economici dell'Ente	Basso	B	B	A	B	M	A	B	B	B	B	B	B

	Redazione scheda di valutazione per ciascun dirigente sulla base degli obiettivi programmati e del comportamento individuale	Valutazione discrezionale del raggiungimento degli obiettivi programmati e del comportamento individuale diretta a favorire dirigenti specifici	Medio	B	B	A	A	M	A	B	B	B	B	B	B
	Adozione Deliberazione CdA per la valutazione del Direttore Generale/Adozione Determinazione Direttoriale per la valutazione del personale dirigente e determinazione del premio di risultato per ciascun anno	Determinazione del premio risultato non giustificata dai risultati economici dell'Ente	Medio	B	B	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B
	Erogazione del premio di risultato a ciascun dirigente unitamente allo stipendio di luglio di ciascun anno	Erogazione tardiva	Basso	B	B	A	B	B	A	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL LIVELLO DEL RISCHIO CORRUTTIVO ASSOCIATO AL PROCESSO VIENE RITENUTO MEDIO PERCHE': 1) SE DA UNA PARTE ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (REGOLAMENTO PER LA VALUTAZIONE DEI DIRIGENTI); 2) DALL'ALTRA IL PROCESSO HA UN'ELEVATA RILEVANZA INTERNA E UN ELEVATO VALORE ECONOMICO													

AREA DI RISCHIO GENERALE ASSUNZIONE E GESTIONE DEL PERSONALE																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Assegnazione incentivi per funzioni tecniche ex art. 45 del D.lgs. n. 36/2023	Redazione proposta del Dirigente dell'Unità Organizzativa competente per le nomine a questo spettanti e di una scheda riepilogativa riportante, tra le altre, le seguenti informazioni: 1) tipologia di lavoro/ servizio/ fornitura; 2) importo posto a base di gara; 3) quota riservata agli incentivi per funzioni tecniche; 4) gruppo di lavoro e relativa ripartizione della quota tra ciascun componente del gruppo	1) errata valutazione della complessità dell'opera; 2) mancata rotazione nelle nomine dei componenti del gruppo di lavoro; 3) errata valutazione dei carichi di lavoro, delle capacità, delle competenze e delle responsabilità da assumere dei componenti del gruppo di lavoro; 4) calcolo errato della quota del Fondo destinato all'incentivo; 5) calcolo errato della quota del Fondo da destinare alle	Medio	M	B	M	M	M	M	B	B	A	B	B	B

		dotazioni tecnologiche del Consorzio														
	Adozione Determinazione Direttoriale per il conferimento degli incarichi che legittimano la corresponsione degli incentivi per funzioni tecniche	1) mancata rotazione nel conferimento degli incarichi; 2) errata valutazione dei carichi di lavoro, delle capacità, delle competenze e delle responsabilità da assumere dei componenti del gruppo di lavoro	Medio	M	B	M	M	M	M	B	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale di modifica o revoca degli incarichi (sentito il RP) (attività eventuale)	Mancata modifica o revoca dell'incarico anche in presenza di segnalazione del RP di ritardo o non puntuale o non corretto assolvimento dell'incarico	Basso	B	B	M	B	M	M	B	B	A	B	B	B
	Stesura Relazione nella quale sono indicate, tra le altre, le seguenti informazioni: 1) stato di avanzamento dell'opera; 2) nominativi del gruppo di lavoro; 3) incentivo	1) Relazione carente di informazioni; 2) Calcolo errato dell'incentivo	Basso	M	B	M	B	M	M	B	B	A	B	B	B

	spettante a ciascun componente del gruppo																
	Adozione Determinazione Direttoriale di liquidazione degli incentivi per le funzioni tecniche e di accantonamento della quota del Fondo “Incentivi per funzioni tecniche” destinata alle dotazioni tecnologiche del Consorzio	1) Liquidazione degli incentivi in assenza della Relazione dell’Unità Organizzativa competente; 2) Calcolo errato dell’incentivo; 3) Mancato accantonamento della quota del Fondo destinata alle dotazioni tecnologiche del Consorzio	Basso	M	B	M	B	M	M	B	B	A	B	B	B
	Erogazione dell’incentivo per funzioni tecniche a ciascun componente del gruppo di lavoro	Erogazione tardiva	Basso	B	B	A	B	B	A	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL LIVELLO DEL RISCHIO CORRUTTIVO ASSOCIATO AL PROCESSO VIENE RITENUTO BASSO PERCHE': 1) ESISTE UN’ADEGUATA NORMATIVA DI RIFERIMENTO (ART. 45 DEL D.LGS N. 36/2023); 2) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI (REGOLAMENTO CONSORTILE PER LA RIPARTIZIONE DEGLI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE)														

AREA DI RISCHIO GENERALE CONFERIMENTI DI INCARICHI E CONSULENZE NON RICONDUCIBILI AL D.LGS. N. 36/2023																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Incarichi di consulenza e supporto in materia ambientale, fiscale, contabile, lavoristica, sicurezza e privacy	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta dell'Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno di consulenza e supporto in materie varie	Protocollazione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Ricerca figura professionale da Albo Fornitori consortile o sul mercato	Scarsa rotazione nelle figure professionali individuate	Basso	B	M	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	Istruttoria pratica	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 2) affidamento a soggetto privo dei requisiti professionali	Basso	B	M	M	B	B	-	B	B	A	B	B	B

	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento d'incarico di consulenza e supporto	Affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	Basso	B	M	M	B	B	M	B	B	A	B	B	B
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della lettera di affidamento d'incarico	Protocollazione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Trasmissione della lettera di affidamento d'incarico attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE GIUDIZIO/SINTETICO (PROCESSO)	IL LIVELLO DI RISCHIO CORRUTTIVO ASSOCIATO AL PROCESSO È BASSO PERCHE' GLI INCARICHI DI CONSULENZA E SUPPORTO NELLE VARIE MATERIE SONO ALTAMENTE SPECIALISTICI PER CUI GLI ESPERTI SONO VALUTATI APPROFONDITAMENTE DALL'ENTE IN BASE ALLA LORO ESPERIENZA E COMPETENZA NELL'AMBITO DELLA MATERIA OGGETTO DELL'INCARICO.													

AREA DI RISCHIO GENERALE **CONFERIMENTI DI INCARICHI E CONSULENZE NON RICONDUCIBILI AL D.LGS. N. 36/2023**																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**

Resistenza in giudizio/attivazione contenzioso e incarico di patrocinio e notarile	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico dell'atto del terzo/relazione dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti	Protocollazione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	Istruttoria pratica e redazione proposta di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione per difesa in giudizio o avvio procedimento giudiziario	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	Medio	B	M	A	B	M	A	A	B	A	B	B	B
	Esame proposta di Deliberazione e redazione parere	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	Medio	B	M	A	B	M	A	A	B	A	B	B	B
	Adozione Deliberazione	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	Medio	B	M	A	B	M	A	A	B	B	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento d'incarico legale	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	Medio	B	M	A	B	M	A	A	B	A	B	B	B

	Trasmissione attraverso l'applicativo informatico della lettera di affidamento dell'incarico	Trasmissione tardiva	Basso	B	B	B	B	B	-	A	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE GIUDIZIO/SINTETICO (PROCESSO)	IL PROCESSO PRESENTA UN LIVELLO DI RISCHIO CORRUTTIVO MEDIO PER LA RILEVANZA STRATEGICA E IL VALORE ECONOMICO DELLO STESSO E PER LA NECESSITA' PER L'ENTE DI INDIVIDUARE DEI LEGALI DI ASSOLUTA FIDUCIA														

AREA DI RISCHIO GENERALE RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Razionalizzazione delle partecipate pubbliche e adozione altre misure previste dal Testo Unico sulle partecipate pubbliche	Ricognizione delle partecipazioni pubbliche del Consorzio	Errata ricognizione	Medio	B	M	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B
	Redazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche	Piano non adeguato per uso improprio dei criteri	Medio	B	M	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B

	Redazione proposta di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche o di adozione delle altre misure previste dal Testo Unico sulle Partecipate Pubbliche	Razionalizzazione non adeguata o misure non adeguate	Medio	B	M	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B
	Adozione della Deliberazione	Adozione atto carente	Basso	B	M	A	B	M	A	B	B	B	B	B	B
	Adempimenti necessari e conseguenti	Adempimenti tardivi	Medio	B	M	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE GIUDIZIO/SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO COLLEGATO AL PROCESSO VIENE RITENUTO MEDIO IN QUANTO IL PROCESSO HA UNA RIVELANZA STRATEGICA E UN VALORE ECONOMICO ELEVATI PER L'ENTE														

AREA DI RISCHIO GENERALE ACCESSO CIVICO EX ART. 5 D.LGS. N. 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE MONITORAGGIO ISTANZE																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
Istanze di accesso civico	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta di accesso civico o ricezione richiesta attraverso piattaforma telematica consortile (cacip.accessocivico.eu)	1) protocollazione tardiva; 2) elusione delle procedure d'accesso al fine di occultare l'attività svolta	Basso	B	A	A	B	B	-	B	B	A	B	B	B

	Istruttoria pratica	1) istruttoria tardiva: mancato rispetto dei termini previsti dalla normativa; 2) mancato rispetto dei limiti e delle esclusioni dei limiti e delle esclusioni previsti dalla normativa in caso di rifiuto o differimento della richiesta; 3) scarsa motivazione del provvedimento di rifiuto o differimento della richiesta; 4) scarsa motivazione del provvedimento di accoglimento della richiesta del controinteressato di riesame dell'istanza di accesso civico	Basso	B	A	A	B	B	-	B	B	A	B	B	B

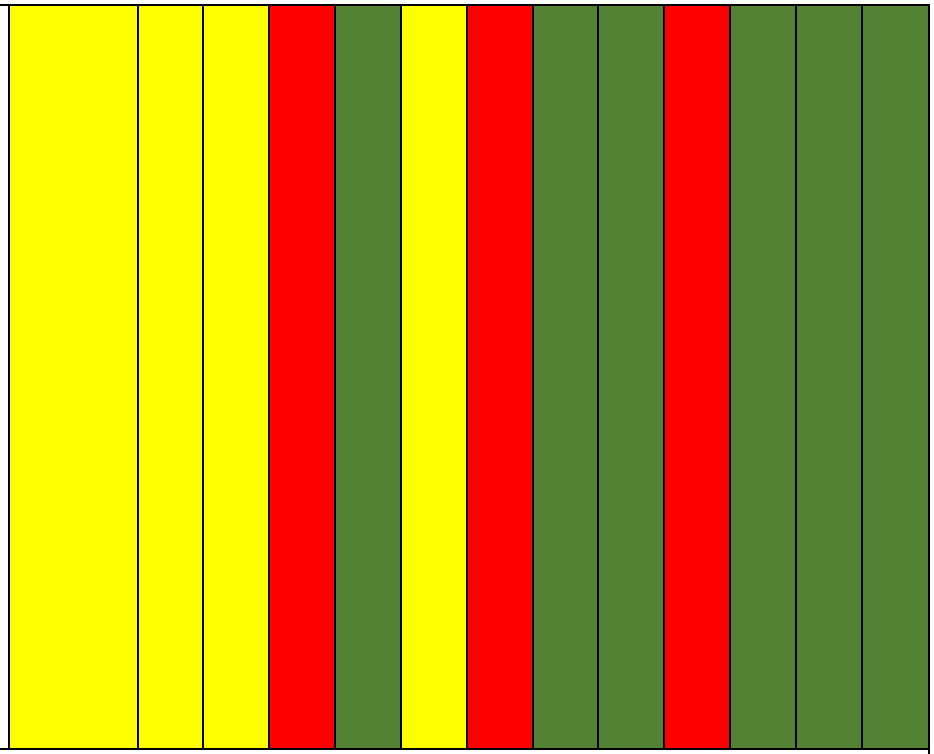
	Trasmissione al richiedente dei dati o documenti richiesti attraverso il protocollo informatico o la piattaforma consortile di accesso civico/Pubblicazione su portale trasparenza consortile del dato/informazione oggetto di pubblicazione obbligatoria (accesso civico semplice)	1) Trasmissione tardiva; 2) Pubblicazione tardiva	Basso	B	A	A	B	B	-	B	B	A	B	B	B
	MOTIVAZIONE/ GIUDIZIO SINTETICO (PROCESSO)	IL PROCESSO SI RITIENE ABBIA UN RISCHIO CORRUTTIVO BASSO IN QUANTO: 1) ESISTONO ADEGUATE REGOLE PROCEDURALI; 2) ESISTONO ADEGUATI CONTROLLI PROCEDURALI; 3) LE SUE ATTIVITA' SONO TELEMATICAMENTE TRACCIABILI; 4) IL PROCESSO È TRASPARENTE (IL REGISTRO DEGLI ACCESSI È PUBBLICATO SUL PORTALE TRASPARENZA CONSORTILE														

AREA DI RISCHIO GENERALE FINANZIAMENTO OPERE INFRASTRUTTURALI ATTRAVERSO FONDI PUBBLICI																
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**LIVELLO DI RISCHIO**	**FREQUENZA**	**RILVEVANZA ESTERNA**	**RILEVANZA COMPLESSIVA**	**DISCREZIONALITA'**	**COMPLESSITA'**	**VALORE ECONOMICO**	**NORME DI RIFERIMENTO**	**CONTROLLI PROCEDURALI**	**SEGREGAZIONE**	**PRECEDENTI**	**TRACCIABILITA'**	**TRASPARENZA**
	Identificazione del bando a cui partecipare attraverso un monitoraggio dei bandi attivi del PNRR disponibili	Errata definizione del fabbisogno consortile	Medio	B	M	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B

Finanziamento intervento infrastrutturale attraverso le risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)	Redazione proposta progettuale in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico a presentare proposte (Amministrazione Centrale titolare di investimenti PNRR)	1) Non conformità del progetto alla normativa regionale del settore di intervento; 2) mancanza di nulla osta della RAS alla presentazione della proposta all'Amministrazione Centrale; 3) mancato inserimento del progetto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche consortile	Medio	B	M	A	B	A	A	B	B	A	B	B	B
	Adozione Determinazione Direttoriale di approvazione del progetto	Adozione Determinazione in assenza di requisiti	Medio	B	M	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B
	Adozione della Deliberazione dell'Assemblea Generale o del CdA che approva la proposta progettuale e autorizza gli Uffici alla partecipazione all'Avviso Pubblico	1) Assenza di autorizzazione del progetto da parte delle autorità competenti (ad es. Città Metropolitana); 2) mancanza di nulla osta della RAS alla	Medio	B	M	A	B	M	A	B	B	B	B	B	B

	dell'Amministrazione Centrale	presentazione della proposta all'Amministrazione Centrale; 3) mancato inserimento del progetto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche consortile; 4) assenza di validazione del progetto; 5) assenza di approvazione del progetto da parte del Direttore Generale														
	Presentazione da parte del Direttore Generale della domanda di ammissione al finanziamento mediante caricamento sulla piattaforma telematica dell'Amministrazione Centrale titolare di investimenti PNRR	Trasmissione tardiva	Medio	B	M	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B
	Adempimenti necessari e conseguenti in seguito ad ammissione a finanziamento	1) Mancato rispetto dell'obbligo di conservazione e archiviazione della documentazione di progetto, anche in formato elettronico;	Medio	M	M	A	B	M	A	B	B	A	B	B	B

		2) mancata garanzia del diritto dei cittadini all'accesso civico generalizzato, rispetto alla documentazione conservata relativa al progetto finanziato; 3) mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità delle operazioni e della tenuta di apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR; 4) Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del Codice dei Contratti in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante; 5) Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante; Creazione artificiosa delle condizioni per ricorrere ad affidamenti di urgenza;														

		6) Possibili accordi collusivi per favorire il riconoscimento di risarcimenti cospicui al soggetto no aggiudicatario; 7) Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme; 8) Accelerazione, da parte dell'appaltatore, che comporta un'esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione	
	MOTIVAZIONE GIUDIZIO/SINTETICO (PROCESSO)	IL RISCHIO CORRUTTIVO COLLEGATO AL PROCESSO VIENE RITENUTO MEDIO IN QUANTO IL PROCESSO HA UNA RIVELANZA STRATEGICA E UN VALORE ECONOMICO ELEVATI PER L'ENTE	

ALLEGATO D - MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO

AREA DI RISCHIO GENERALE

PROCESSI DI VENDITA E CONCESSIONE DI IMMOBILI

PROCESSO	ATTIVITA'	EVENTI A RISCHIO	VALUTAZIONE	MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO
Procedimenti di assegnazione e costituzione di diritti reali su lotti industriali o su altre aree e relative cessioni	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Basso	1) adozione di regole procedurali: Regolamento assegnazione lotti industriali e richiesta di acquisto d'area industriale sempre accompagnata da una scheda di valutazione degli impatti sull'ambiente e sulla sicurezza dell'attività industriale proposta dall'acquirente; 2) apposizione visto sull'istruttoria da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; 3) adozione procedure standard: schema di contratto preliminare di compravendita; 4) trasparenza interna; 5) controlli procedurali del Dirigente sui funzionari
	Istruttoria della pratica	1) Non corretta valutazione della tipologia di attività industriale dell'acquirente (attività non conforme alle norme tecniche del PRT); 2) non corretta valutazione degli impatti dell'attività industriale dell'acquirente sull'ambiente e sulla sicurezza	Basso	
	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con	Adozione di atti d'assegnazione favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	Medio	

	propria deliberazione approva la proposta)			dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; 6) verifica finale da parte del Direttore Generale; 7) Adozione regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 – Gestione della documentazione e delle registrazioni
	Sottoscrizione contratti preliminare e definitivo di compravendita	Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'Amministrazione e in favore dell'acquirente	Medio	
Procedimento di locazione di rustici industriali e aree consortili	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Basso	1) adozione di regole procedurali: Regolamento assegnazione rustici industriali; 2) apposizione visto sull'istruttoria da parte del Responsabile Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; 3) adozione procedure standard: schema di contratto di locazione temporanea di rustico industriale; 4) trasparenza verso l'esterno: pubblicazione sul portale trasparenza consortile dell'elenco degli immobili locati;
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti	Basso	
	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	Adozione di atti d'assegnazione favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	Medio	

	Sottoscrizione contratto di locazione	Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'Amministrazione e in favore dell'acquirente	Medio	5) controlli procedurali del Dirigente sui funzionari dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; 6) verifica finale da parte del Direttore Generale; 7) Adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 – Gestione della documentazione e delle registrazioni
Procedimento di concessione in uso delle sale del Centro Servizi Cacip	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Basso	1) adozione di regole procedurali: vademecum per l'utilizzo delle sale del Centro Servizi CACIP e autorizzazione all'uso della sala vistata dalla Segreteria Generale; 2) controlli procedurali del Responsabile dell'Unità Organizzativa Personale sull'addetto alla Segreteria Generale; 3) Adozione regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 – Gestione della documentazione e delle registrazioni
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti	Basso	
	Rilascio autorizzazione all'uso della sala	Rilascio autorizzazione in carenza dei requisiti del richiedente	Basso	
Procedimento di locazione di spazi presso il Centro Servizi o aree contingentate destinate ad	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Basso	1) Adozione procedure standard; 2) apposizione visto sull'istruttoria da parte del

attività d'interesse comune (uffici, mense, piazzali, impianti sportivi etc.) e stazioni radio base per telefonia mobile	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione del possesso dei requisiti	Basso	Dirigente dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; 3) controlli procedurali del Dirigente sui funzionari dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; 4) verifica da parte del Direttore Generale; 5) Adozione regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 – Gestione della documentazione e delle registrazioni
	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	Adozione di atti d'assegnazione favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	Medio	
	Sottoscrizione contratto di locazione	Contenuto delle clausole contrattuali in danno dell'Amministrazione e in favore dell'acquirente	Medio	
Rilascio di benestare consortile all'insediamento nel comprensorio CACIP (subentro della Ditta X alla Ditta Y - acquisto o	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza per favorire altri soggetti concorrenti	Basso	1) Adozione regole procedurali: la richiesta di benestare deve essere accompagnata da una scheda di valutazione degli impatti sull'ambiente e sulla

locazione stabilimento della Ditta Y)	Istruttoria della pratica	1) Non corretta valutazione della tipologia di attività industriale del subentrante (attività non conforme alle norme tecniche del PRT); 2) non corretta valutazione degli impatti dell'attività industriale del subentrante sull'ambiente e sulla sicurezza	Medio	sicurezza dell'attività proposta dalla ditta subentrante; 2) apposizione visto sull'istruttoria da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; 3) controlli procedurali del Dirigente sui funzionari dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti ; 4) verifica da parte del Direttore Generale; 5) Adozione regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - Gestione della documentazione e delle registrazioni
	Adozione Determinazione Direttoriale	Adozione di benestare favorenti o discriminanti ingiustamente singoli utenti	Medio	
	Trasmissione del benestare consortile attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	
Convenzione urbanistica	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	1) Adozione di regole procedurali (PRT consortile e Delibere del CdA n. 42/2016 e 16/2022); 2) Apposizione visto sull'istruttoria da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; Adozione di procedure standard: schema di
	Istruttoria della pratica	1) Errata individuazione delle aree; 2) Errata valutazione della tipologia dell'attività industriale proposta (attività non conforme a PRT consortile); 3) Errata valutazione dell'impatto dell'attività industriale	Basso	

		proposta sull'ambiente e sulla sicurezza		convenzione urbanistica; 3) Trasparenza interna; 4) Controlli procedurali del Dirigente sui funzionari dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; 5) Verifica finale da parte del Direttore Generale
	Adozione Determinazione Direttoriale (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	Adozione di atto che favorisce o discrimina ingiustamente un singolo utente	Medio	
	Sottoscrizione convenzione urbanistica	Contenuto delle clausole della convenzione in danno dell'Ente e in favore del soggetto convenzionato	Medio	

AREA DI RISCHIO GENERALE NULLA OSTA E BENESTARE IN MATERIA EDILIZIA				
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**VALUTAZIONE**	**MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO**
	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Basso	1) adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 2) controlli procedurali sui soggetti istruttori da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione e Pianificazione;
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Basso	

Rilascio di benestare consortile al SUAPE di competenza per attività edilizia	Adozione Determinazione Direttoriale o rilascio benestare consortile	Adozione di atti che discriminano o favoriscono ingiustamente singoli utenti/Rilascio di benestare in mancanza dei requisiti	Basso	3) apposizione visto del Dirigente sull'istruttoria della pratica; 4) verifica finale da parte del Direttore Generale; 5) consultazione del registro dei "log" degli addetti CACIP sulla piattaforma telematica
	Pubblicazione atto su piattaforma telematica SUAPE	Pubblicazione tardiva dell'atto	Basso	
Rilascio di pareri (partecipazione a Conferenza di Servizi in materia urbanistica/ambientale)	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico dell'invito (Regione Autonoma della Sardegna, Città Metropolitana di Cagliari, Comuni) a partecipare alla Conferenza di Servizi	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Basso	1) adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 2) controlli procedurali sui soggetti istruttori da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa competente; 3) apposizione visto del Dirigente sull'istruttoria della pratica; 4) verifica finale da parte del Direttore Generale
	Istruttoria della pratica	Rilascio parere dell'Unità Organizzativa competente privo di motivazione adeguata	Basso	
	Adozione Determinazione Direttoriale o parere consortile	Adozione Determinazione/parere non adeguatamente motivato	Basso	
	Trasmissione attraverso l'applicativo informatico del parere consortile	Protocollazione tardiva	Basso	

Rilascio autorizzazioni specifiche su aree consortili e viabilità (transiti eccezionali, attraversamenti, posa cartelli etc.)	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Basso	1) adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 2) controlli procedurali sui soggetti istruttori da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione e Pianificazione; 3) apposizione visto del Dirigente sull'istruttoria della pratica; 4) verifica finale da parte del Direttore Generale
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Basso	
	Rilascio autorizzazione	Rilascio di autorizzazione in mancanza dei requisiti	Basso	
	Trasmissione autorizzazione attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	
Rilascio di autorizzazioni allacci idrico fognario	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Basso	1) adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 2) procedure standardizzate: Regolamento consortile per il sistema di raccolta e trattamento degli scarichi; 3) apposizione visto sull'istruttoria da parte del Dirigente Unità Organizzativa Gestione e Pianificazione; 4) controlli procedurali sugli addetti all'istruttoria da parte del Dirigente;
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Basso	
	Protocollazione del nulla osta del gestore del servizio (Tecnocasic S.p.a.) all'allaccio	Ritardo nella protocollazione del nulla osta	Basso	
	Rilascio autorizzazione	Rilascio di autorizzazione in mancanza dei requisiti	Basso	

	Trasmissione dell'autorizzazione attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	5) verifica finale da parte del Direttore Generale
Rilascio di autorizzazioni voltura utenza idrica e fognaria	Protocollazione della richiesta attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione dell'istanza	Basso	1) adozione regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 2) utilizzo modulistica standard: richiesta di subentro accompagnata da scheda di valutazione degli impatti dell'attività industriale del volturante sull'ambiente e sulla sicurezza; 3) adozione di regole procedurali: Regolamento consortile per il sistema di raccolte e trattamento degli scarichi; 4) controlli procedurali: apposizione visto sull'istruttoria da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Gestione e Pianificazione; 5) verifica finale da parte del Direttore Generale
	Verifica della regolarità dell'insediamento del volturante nel comprensorio consortile (attività eventuale)	1) Non corretta valutazione della tipologia di attività industriale del volturante (attività non conforme alle norme tecniche del PRT); 2) non corretta valutazione degli impatti dell'attività industriale proposta sull'ambiente e sulla sicurezza	Basso	
	Adozione Determinazione Direttoriale di benestare consortile all'insediamento nel comprensorio CACIP (attività eventuale)	Adozione parere non adeguatamente motivato	Basso	
	Istruttoria della pratica	Non corretta valutazione della documentazione presentata a corredo dell'istanza	Basso	

	Protocollazione del nulla osta del gestore del servizio (Tecnocasic S.p.a.) all'allaccio e della quietanza liberatoria della Tecnocasic S.p.A. per il pagamento delle utenze idrica e fognaria da parte del volturato	Ritardo nella protocollazione del nulla osta	Basso	
	Rilascio autorizzazione	Rilascio di autorizzazione in mancanza dei requisiti	Basso	
	Trasmissione autorizzazione attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	

AREA DI RISCHIO GENERALE PROCEDIMENTI DI SCELTA DEL CONTRAENTE EX D.LGS. N. 36/2023				
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**VALUTAZIONE**	**MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO**
Programmazione interventi per realizzazione di infrastrutture consortili	Redazione schede Programmi Annuale e Triennale delle opere pubbliche	1) Definizione di un fabbisogno non corrispondente a criteri d'efficienza ed economicità; 2) intempestiva predisposizione degli strumenti di programmazione	Medio	1) applicazione normativa sugli appalti pubblici; 2) standardizzazione procedure (iter di formazione del PEF); 3) controlli procedurali sui funzionari da parte del Dirigente dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici; 4) verifica finale del Direttore Generale;
	Adozione Delibera di approvazione dei Programmi Annuale e Triennale delle opere	Intempestiva adozione degli strumenti di programmazione	Medio	

(strade, acquedotti, impianti per il trattamento di rifiuti, altre infrastrutture d'interesse comune) - assegnazione risorse, localizzazione e progettazione	pubbliche (in allegato al PEF)			5) adozione di regole di trasparenza interna ed esterna: nomina da parte del RPCT del referente per la trasparenza per l'Unità Organizzativa Lavori Pubblici
	Pubblicazione Programmi opere pubbliche su portale trasparenza consortile e sui siti informatici del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti e dell'Osservatorio dei Lavori Pubblici	Pubblicazione tardiva	Basso	
Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 di importo inferiore ai 5.000 Euro	Protocollazione del preventivo del fornitore attraverso l'applicativo informatico	Ritardo nella protocollazione del preventivo	Basso	1) applicazione normativa sugli appalti pubblici (principio di rotazione negli affidamenti); 2) standardizzazione procedure (Regolamento consortile per gli acquisti sottosoglia comunitaria); 3) adozione regole amministrative e di trasparenza interna (divieto di liquidazione delle somme dovute in assenza di CIG caricato su portale trasparenza consortile); 4) prequalificazione dei fornitori: affidamento incarico esclusivamente a soggetti iscritti all'Albo Fornitori consortile; 5) disposizione di servizio (prot. CACIP n. 8938 del 07/12/20218): organizzazione del lavoro a seguito della nuova disciplina delle gare
	Istruttoria pratica	1) non corretta valutazione del preventivo (importo dell'affidamento non congruo); 2) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 3) mancata acquisizione del CIG	Basso	
	Adozione Determinazione Direttoriale	Affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	Medio	
	Protocollazione lettera di affidamento attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	

	Trasmissione lettera di affidamento attraverso il protocollo informatico o la piattaforma di e-procurement consortile	Trasmissione tardiva	Basso	telematiche e dell'attribuzione di compiti al personale del servizio affari legali; 6) comunicazione interna (prot. CACIP n. n. 61 del 08/01/2024) avente per oggetto "Nuove procedure appalti – piattaforma aggiornata"; 7) disposizione di servizio (prot. CACIP n. 2366 del 21/03/2022): certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001 - scheda analisi acquisto; 8) adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 9) dichiarazione di "pantouflage" dell'operatore economico affidatario; 10) dichiarazione di tracciabilità deli flussi finanziari dell'operatore economico affidatario; 11) verifica a campione, con frequenza semestrale, delle dichiarazioni degli operatori economici sul possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a Euro 40 mila.
Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n.	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	1) rotazione degli affidamenti; 2) adozione procedure regolamentari (Regolamento

36/2023 attraverso affidamento diretto	richiesta della Direzione Generale/Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno			consortile per gli acquisti sottosoglia comunitaria); 3) adozione regole amministrative: divieto di liquidazione delle somme dovute in assenza di pubblicazione dell'affidamento su cacip.portaletrasparenza.net; 4) prequalificazione dei fornitori: affidamento incarico esclusivamente a soggetti iscritti all'Albo Fornitori consortile; 5) comunicazione interna (prot. CACIP n. 61 del 08/01/2024) avente per oggetto "Nuove procedure appalti – piattaforma aggiornata"; 6) disposizione di servizio (prot. CACIP n. 2366 del 21/03/2022: certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001 - scheda analisi acquisto; 7) Dichiarazione del Responsabile del Progetto (RP), o del personale di supporto, delle eventuali situazioni di conflitto di interesse; 8) Misure di trasparenza esterna (pubblicazione dell'affidamento su BDNCP, su cacip.acquistitelematici.it e su cacip.portaletrasparenza.net); 9) dichiarazione di "pantouflage" dell'operatore economico affidatario;
	Istruttoria pratica	1) frazionamento artificioso; 2) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	Basso	
	Adozione Determinazione Direttoriale	1) Affidamento ricorrente allo stesso operatore economico della stessa tipologia di Common Procurement Vocabulary (CPV); 2) Nomina di un Responsabile di Progetto (RP) privo di adeguati requisiti di professionalità; 3) Affidamento degli incarichi di RP al medesimo soggetto per favorire specifici operatori economici; 4) Mancata pubblicazione della determina a contrarre nella sezione "Bandi di Gara e Contratti" del portale cacip.portaletrasparenza.net	Medio	
	Protocollazione lettera di affidamento	Protocollazione tardiva	Basso	

	attraverso l'applicativo informatico			10) dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari dell'operatore economico affidatario; 11) verifica a campione, con frequenza semestrale, delle dichiarazioni degli operatori economici sul possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a Euro 40 mila; 12) eDGUE (affidamenti superiori a Euro 40 mila)
	Trasmissione lettera di affidamento attraverso la piattaforma di e-procurement consortile	1) assenza di invio della scheda dell'affidamento alla BDNCP (mancata acquisizione del CIG dell'affidamento); 2) trasmissione attraverso il protocollo informatico; 3) mancata pubblicazione nella sezione "Bandi di gara e Contratti" del link alla scheda dell'affidamento pubblicata sulla BDNCP del link alla scheda dell'affidamento pubblicata su cacip.acquistitelematici.it	Basso	
Acquisizioni di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.lgs. n. 36/2023 attraverso procedura negoziata	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta della Direzione Generale/Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	1) adozione di regole procedurali: Regolamento consortile per gli acquisti sottosoglia comunitaria; 2) adozione regole procedurali: determina a contrarre accompagnata dal parere del RP; 3) obbligo di motivazione nella determina a contrarre del tipo di procedura scelto; 4) verifica da parte del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione circa la corretta attuazione del principio di rotazione degli inviti; 5) controlli procedurali sul soggetto istruttore da parte del Dirigente;
	Adozione Determinazione Direttoriale a contrarre	1) scelta della procedura di gara che possa facilitare l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico (es. affidamento diretto, procedura negoziata);	Medio	

		2) determinazione dell'importo della gara in modo da favorire un determinato operatore economico sia in termini di procedura di gara da adottare (es. affidamento diretto, procedura negoziata) che in termini di requisiti di partecipazione; 3) errata definizione dell'importo a base di gara per eludere procedura aperta (ad es. artificioso frazionamento); 4) ricorso del criterio del minor prezzo per prestazioni a forte componente tecnica; 5) Formulazione di inviti alla procedura ad un numero di soggetti inferiori a quello previsto dalla norma al fine di favorire determinati operatori economici a discapito di altri		6) prequalificazione dei fornitori: invito in via prioritaria ad operatori iscritti all'Albo fornitori consortile; 7) mancato invito all'impresa uscente; 8) rotazione nella nomina del RP; 9) verifica dell'assenza di conflitto d'interesse in capo al RP e ai componenti del Seggio di gara; 10) adozione Patto d'Integrità; 11) verifica finale del Direttore Generale; 12) collegialità nella verifica dei requisiti dell'aggiudicatario; 13) disposizione di servizio (prot. CACIP n. 2366 del 21/03/2022): certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001 - scheda analisi acquisto; 14) adozione Patto d'Integrità (nel caso di progetto con finanziamento regionale)
	Redazione documenti di gara	1) Assenza di rotazione degli operatori invitati alla procedura; 2) definizione del criterio di aggiudicazione, dei criteri di valutazione delle offerte e delle modalità di attribuzione dei punteggi in modo da avvantaggiare un determinato operatore economico;	Medio	

		3) definizione di requisiti di partecipazione tali da limitare la concorrenza e favorire una impresa/alcune imprese; 4) nomina di un RP in rapporti di contiguità con le imprese partecipanti alla gara (impresa uscente) o privo di requisiti di terzietà e indipendenza		
	Adozione Determinazione Direttoriale nomina del seggio di gara	1) mancanza di rotazione nella nomina dei componenti del seggio di gara; 2) nomina di soggetti compiacenti per favorire l'aggiudicazione ad un determinato operatore economico	Basso	
	Operazioni di gara	1) Mancata esclusione dei concorrenti privi dei requisiti di partecipazione alla procedura; 2) Esame non corretto dei requisiti dei concorrenti al fine di favorire un concorrente; 3) non corretta verifica giustificazioni offerta anomala al fine di favorire un concorrente	Medio	
	Adozione Determinazione Direttoriale di approvazione del seggio di gara e di	Mancata esclusione dei concorrenti privi di requisiti	Medio	

	aggiudicazione della gara			
	Verifica dei requisiti del concorrente aggiudicatario	1) Esame non corretto dei requisiti del concorrente aggiudicatario al fine di favorirlo sugli altri partecipanti alla gara; 2) Alterazione delle verifiche finalizzate all'estromissione del vincitore per favorire il secondo classificato	Medio	

Acquisizione di beni, servizi e lavori nell'ambito del D.Lgs, n. 36/2023 attraverso procedura aperta	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta della Direzione Generale/Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	1) adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 2) standardizzazione delle procedure: Regolamento consortile per gli acquisti sottosoglia comunitaria; 3) adozione regole procedurali: determina accompagnata dal parere del RP; 4) obbligo di motivazione nella determina a contrarre del tipo di procedura scelto; 5) rotazione nel ruolo del RP; 6) verifica finale da parte del Direttore Generale; 7) adozione Patto d'Integrità (nel caso di progetto con finanziamento regionale); 8) adozione criteri di nomina della Commissione interna/esterna: determinazioni Direttoriali n. 216/2018 e 269/2019; 9) trasparenza esterna: pubblicazione sul portale trasparenza consortile dei curricula vitae dei Commissari interni/esterni; 10) dichiarazioni di insussistenza di conflitto interesse dei membri del seggio di gara e dei Commissari di gara;

	Adozione Determinazione Direttoriale a contrarre (nel caso di importi superiori a Euro 200 mila l'adozione dell'atto da parte del Direttore Generale deve essere preceduto da una proposta dello stesso DG al Consiglio di Amministrazione che con propria deliberazione approva la proposta)	1) non corretta applicazione delle disposizioni relative al calcolo dell'importo dell'appalto (computo metrico estimativo); 2) ricorso al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per beni e servizi standardizzati e per lavori che lasciano ridotti margini di discrezionalità al partecipante	Medio	11) trasparenza esterna: pubblicazione atti di gara su piattaforma di e-procurement consortile; 12) collegialità nella verifica dei requisiti
	Redazione documenti di gara	1) incompleta predisposizione della documentazione di gara; 2) determinazione di requisiti di partecipazione sproporzionati e restrittivi rispetto all'oggetto e all'importo dell'appalto; 3) fissazione di termini troppo ristretti per la ricezione delle offerte; 4) definizione in sede di bando dei punteggi nell'ambito dei parametri dell'offerta economicamente più vantaggiosa in modo non equilibrato e discriminatorio (pesatura)	Medio	
	Trasmissione bando di gara e avviso alla BDNCP per la	Scelta di modalità di pubblicazione e di termini per la presentazione delle offerte	Medio	

	pubblicazione sulla piattaforma di pubblicità a valore legale (affidamento sottosoglie) e trasmissione bando di gara e avviso alla BDNCP per la successiva pubblicazione sulla GUUE	finalizzate a ridurre la partecipazione (es. pubblicazione o scadenza termini nel mese di agosto)		
	Adozione Determinazione Direttoriale di nomina di seggio di gara e Commissione giudicatrice	1) Mancata rotazione nella nomina dei componenti del seggio di gara/Commissione interna/esterna; 2) nomina di Commissari di soggetti che nel biennio precedente hanno rivestito cariche di pubblico amministratore dell'Ente; 3) Nomina di Commissari di soggetti che hanno concorso con dolo o colpa grave accertati in sede giurisdizionale con sentenza passata in giudicato; 4) mancato rispetto da parte dei Commissari dell'obbligo di astensione nelle situazioni di cui all'articolo 51 del Codice Civile; 5) mancata acquisizione dei curricula vitae dei Commissari esterni/interni;	Medio	

		6) Conflitto di interessi dei Commissari di gara; 7) Nomina di Commissari privi dei necessari requisiti (competenze nella materia oggetto della gara)		
	Operazioni di gara (verifica documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica)	1) verifica errata da parte del seggio di gara della documentazione amministrativa (mancata esclusione dei concorrenti privi di requisiti); 2) esame non corretto da parte del seggio di gara dei requisiti dei concorrenti al fine di favorire un concorrente; 3) valutazione distorta da parte della Commissione giudicatrice delle offerte tecniche diretta a favorire un concorrente; 4) verifica errata delle giustificazioni delle offerte anomale al fine di favorire un concorrente	Medio	
	Determinazione Direttoriale di approvazione operato seggio di gara e Commissione giudicatrice e di aggiudicazione gara	Mancata esclusione dei concorrenti privi di requisiti	Medio	

	Verifica dei requisiti del concorrente aggiudicatario	1) Esame non corretto dei requisiti del concorrente aggiudicatario al fine di favorirlo sugli altri partecipanti alla gara; 2) Alterazione delle verifiche finalizzate all'estromissione del vincitore per favorire il secondo classificato	Medio	
	Pubblicazione avviso di gara esperita sulla piattaforma di pubblicità a valore legale (BDNCP) (affidamenti sottosoglia) e sulla GUUE (affidamenti soprasoglia)	Pubblicità irregolare o assente	Medio	
Procedure espropriative per realizzazione di infrastrutture consortili	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta dell'Unità Organizzativa Lavori Pubblici d'inserimento dell'infrastruttura consortile nel programma delle opere pubbliche	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	1) adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 2) standardizzazione delle procedure: applicazione Testo Unico sulle espropriazioni; 3) verifica sul soggetto istruttore da parte del Dirigente; 4) verifica finale del Direttore Generale
	Istruttoria pratica e calcolo indennità di esproprio	Calcolo errato dell'indennità di esproprio basato su un valore dell'immobile diverso da quello di mercato (valutazione non congrua)	Medio	

	Notifica del decreto di esproprio ai proprietari espropriandi	Notifica tardiva	Medio	
	Registrazione del decreto di esproprio presso l'Agenzia delle Entrate	Registrazione tardiva	Medio	
	Pubblicazione di un estratto del decreto di esproprio sul Bollettino Ufficiale della Regione Sardegna e sul portale trasparenza consortile	Pubblicità irregolare o assente	Medio	
Autorizzazioni al subappalto	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta di autorizzazione al subappalto	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	1) adozione di regole procedurali: IOP03 gestione della documentazione e delle registrazioni; 2) applicazione normativa sugli appalti pubblici; 3) verifica documentazione subappalto; 4) attenta valutazione da parte della Stazione Appaltante delle attività/prestazioni maggiormente a rischio di infiltrazione criminale per le quali risulta sconsigliato il c.d. subappalto "a cascata"
	Istruttoria pratica e richiesta alle istituzioni competenti delle certificazioni necessarie per il rilascio dell'autorizzazione	Accordo collusivo tra aggiudicatario e subappaltatore	Medio	
	Adozione Determinazione Direttoriale	1) Autorizzazione al subappalto non conforme a norma o alle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara; 2) Autorizzazione al c.d. subappalto "a cascata" di	Medio	

		prestazioni soggette a rischio di infiltrazioni criminali		
	Protocollazione lettera di autorizzazione attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	
	Trasmissione lettera di autorizzazione attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	
Collaudo opere pubbliche	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta del RP all'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti di soddisfare il fabbisogno	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	1) applicazione normativa sugli appalti pubblici (principio di rotazione negli affidamenti); 2) standardizzazione procedure (Regolamento consortile per gli acquisti sottosoglia comunitaria); 3) prequalificazione dei fornitori: affidamento incarico in via prioritaria a soggetti iscritti all'Albo Fornitori consortile; 4) verifica delle competenze dei collaudatori (controllo incrociato); 5) comunicazione interna (prot. CACIP n. 61 del 08/01/2024) avente per oggetto “Nuove procedure appalti – piattaforma aggiornata”; 6) disposizione di servizio (prot. CACIP n. 2366 del 21/03/2022):
	Ricerca figura professionale da Albo Fornitori consortile o sul mercato	Individuazione ripetuta dello stesso soggetto a cui affidare l'incarico	Basso	
	Istruttoria pratica	1) mancanza dei requisiti di moralità, competenza e professionalità del collaudatore; 2) mancata iscrizione del collaudatore all'albo nazionale o regionale dei collaudatori	Basso	

	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento incarico	1) errata determinazione del compenso spettante al collaudatore; 2) affidamento dell'incarico a soggetto compiacente per ottenere il certificato di collaudo in assenza dei requisiti	Medio	certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001 - scheda analisi acquisto; 7) adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 8) dichiarazione assenza di conflitto di interesse da parte del collaudatore; 9) dichiarazione di "pantouflage" del collaudatore; 10) verifica a campione, con frequenza semestrale, delle dichiarazioni degli operatori economici sul possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a Euro 40 mila; 11) eDGUE (affidamenti superiori a Euro 40 mila)
	Protocollazione lettera di affidamento incarico attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	
	Trasmissione lettera di affidamento incarico attraverso la piattaforma di e-procurement	1) trasmissione tardiva; 2) trasmissione attraverso l'applicativo informatico	Basso	
Affidamento di incarichi professionali di natura tecnica	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta dell'Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno	Protocollazione tardiva	Basso	1) applicazione normativa sugli appalti pubblici (principio di rotazione negli affidamenti); 2) standardizzazione procedure (Regolamento consortile per gli acquisti sottosoglia comunitaria); 3) prequalificazione dei fornitori: affidamento incarico in via prioritaria a soggetti iscritti all'Albo Fornitori consortile; 4) comunicazione interna (prot. CACIP n. 61 del 08/01/2024) avente
	Ricerca figura professionale da Albo Fornitori consortile o sul mercato	Individuazione ripetuta dello stesso soggetto a cui affidare l'incarico	Basso	

	Istruttoria pratica	1) Mancata acquisizione del CIG; 2) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	Basso	per oggetto “Nuove procedure appalti – piattaforma aggiornata”; 5) disposizione di servizio (prot. CACIP n. 2366 del 21/03/2022): certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001 - scheda analisi acquisto; 6) adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 7) Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte del professionista; 8) dichiarazione di “pantouflage” del professionista incaricato; 9) verifica a campione, con frequenza semestrale, delle dichiarazioni degli operatori economici sul possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a Euro 40 mila; 10) eDGUE (affidamenti superiori a Euro 40 mila)
	Adozione Determinazione Direttoriale	Affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	Basso	
	Protocollazione lettera di affidamento incarico attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	
	Trasmissione lettera di affidamento incarico attraverso la piattaforma di e-procurement	1) trasmissione tardiva; 2) trasmissione attraverso l'applicativo informatico	Basso	
	Protocollazione della richiesta della Unità Organizzativa Personale di soddisfare il fabbisogno di sorveglianza sanitaria e di gestione della	Protocollazione tardiva	Basso	1) applicazione D.lgs. n. 81/2008; 2) applicazione normativa sugli appalti pubblici (principio di rotazione negli affidamenti e appalto di servizi); 3) prequalificazione dei fornitori: affidamento incarico in via

Incarico di medico competente e RSPP	sicurezza sul luogo di lavoro			prioritaria a soggetti iscritti all'albo fornitori consortile; 4) comunicazione interna (prot. CACIP n. 61 del 08/01/2024) avente per oggetto "Nuove procedure appalti – piattaforma aggiornata"; 5) disposizione di servizio (prot. CACIP n. 2366 del 21/03/2022): certificazioni ISO 9001, 14001 e 45001 - scheda analisi acquisto; 6) adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 7) dichiarazione di assenza di situazioni di conflitto di interesse da parte del professionista incaricato; 8) dichiarazione di "pantouflage" del professionista incaricato; 9) verifica a campione, con frequenza semestrale, delle dichiarazioni degli operatori economici sul possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a Euro 40 mila; 10) eDGUE (affidamenti superiori a Euro 40 mila)
	Redazione Convenzione professionale con medico competente e RSPP	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 2) affidamento incarico a soggetto privo dei requisiti professionali;	Medio	
	Redazione proposta di Determinazione Direttoriale di affidamento incarico di medico competente e RSPP	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto non passando da un appalto di servizi; 2) affidamento incarico a soggetto privo dei requisiti professionali	Medio	
	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento incarico	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 2) affidamento incarico a soggetto privo dei requisiti professionali	Medio	
	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della lettera di affidamento dell'incarico	Protocollazione tardiva	Basso	
	Trasmissione lettera di affidamento incarico attraverso la piattaforma di e-procurement	1) trasmissione tardiva; 2) trasmissione attraverso il protocollo informatico	Basso	

AREA DI RISCHIO GENERALE EROGAZIONE DI CONTRIBUTI				
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**VALUTAZIONE**	**MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO**
Erogazione di contributi	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta di contributo	Ritardo nella protocollazione della richiesta	Basso	1) adozione di regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 2) standardizzazione procedure (Regolamento consortile per la concessione di contributi economici e patrocini); 3) parere del funzionario vistato dal Responsabile dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; 4) adozione regole procedurali: Determinazione Direttoriale accompagnata dal parere del funzionario dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti;
	Istruttoria pratica	1) discrezionalità nell'ammissione al contributo; 2) assegnazione di beneficio economico ad Enti o privati non congruenti con le finalità istituzionali del Consorzio	Basso	
	Adozione Determinazione Direttoriale	Adozione Determina in assenza dei requisiti per la concessione del contributo	Basso	

	Protocollazione della lettera di concessione del contributo attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	5) trasparenza esterna: pubblicazione sul portale trasparenza consortile della Determinazione Direttoriale, delle informazioni principali relative al contributo (ammontare etc.) e di una relazione sintetica sulla manifestazione ammessa a contributo
	Trasmissione della lettera di concessione del contributo attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	

AREA DI RISCHIO GENERALE **CONFERIMENTI DI INCARICHI E CONSULENZE NON RICONDUCIBILI AL D.LGS. N. 36/2023**				
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**VALUTAZIONE**	**MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO**
Incarichi di consulenza e supporto in materia ambientale, fiscale, contabile, lavoristica, sicurezza e privacy	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta dell'Unità Organizzativa competente di soddisfare il fabbisogno di consulenza e supporto in materie varie	Protocollazione tardiva	Basso	1) trasparenza esterna: pubblicazione dell'incarico di consulenza sul portale trasparenza consortile; 2) adozione regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 3) adozione regole procedurali: parere del funzionario vistato dal Dirigente/Responsabile dell'Unità Organizzativa competente;
	Ricerca figura professionale da Albo Fornitori consortile o sul mercato	Scarsa rotazione nelle figure professionali individuate	Basso	

	Istruttoria pratica	1) affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto; 2) affidamento a soggetto privo dei requisiti professionali	Basso	4) adozione regole procedurali: Determina accompagnata dal parere del funzionario dell'Unità Organizzativa competente; 7) dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte del consulente; 8) dichiarazione di "pantouflage" del consulente; 9) verifica a campione, con frequenza semestrale, delle dichiarazioni degli operatori economici sul possesso dei requisiti di partecipazione e qualificazione richiesti nelle procedure di affidamento diretto di importo inferiore a Euro 40 mila; 10) eDGUE (affidamenti superiori a Euro 40 mila)
	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento d'incarico di consulenza e supporto	Affidamento incarico reiterato allo stesso soggetto	Basso	
	Protocollazione della lettera di affidamento dell'incarico attraverso l'applicativo informatico	Protocollazione tardiva	Basso	
	Trasmissione della lettera di affidamento d'incarico attraverso l'applicativo informatico	Trasmissione tardiva	Basso	
Resistenza in giudizio/attivazione contenzioso e incarico di patrocinio e notarile	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico dell'atto del terzo/relazione dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti	Protocollazione tardiva	Basso	1) adozione regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 2) ricorso esclusivo a legali di fiducia;

	Istruttoria pratica e redazione proposta di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione per difesa in giudizio o avvio procedimento giudiziario	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	Medio	3) Adozione regole procedurali: proposta di Deliberazione accompagnata dal parere dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; 4) Adozione regole procedurali: delibera accompagnata da parere del Direttore Generale; 5) Adozione regole procedurali: determina accompagnata da parere dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti; 6) dichiarazione di assenza di conflitto di interesse da parte del legale
	Esame proposta di Deliberazione e redazione parere	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	Medio	
	Adozione Deliberazione	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	Medio	
	Adozione Determinazione Direttoriale di affidamento d'incarico legale	Affidamento incarico a legali privi dei requisiti professionali	Medio	
	Trasmissione attraverso l'applicativo informatico della lettera di affidamento dell'incarico	Trasmissione tardiva	Basso	

AREA DI RISCHIO GENERALE RAPPORTI CON LE SOCIETA' PARTECIPATE				
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**VALUTAZIONE**	**MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO**
Razionalizzazione delle partecipate pubbliche e adozione altre misure previste dal Testo Unico sulle partecipate pubbliche	Ricognizione delle partecipazioni pubbliche del Consorzio	Errata ricognizione	Medio	1) Applicazione normativa in materia (Testo Unico sulle partecipate pubbliche); 2) Piano corredato da Relazione Tecnica; 3) Proposta di Deliberazione accompagnata da parere del Direttore Generale; 4) Misure di trasparenza esterna (pubblicazione schede partecipate pubbliche su portale del Ministero dell'Economia e delle Finanze)
	Redazione del Piano di razionalizzazione delle partecipazioni pubbliche	Piano non adeguato per uso improprio dei criteri	Medio	
	Redazione proposta di Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche	Razionalizzazione non adeguata o misure non adeguate	Medio	
	Adozione della Deliberazione	Adozione atto carente	Basso	
	Adempimenti necessari e conseguenti	Adempimenti tardivi	Medio	

AREA DI RISCHIO GENERALE ACCESSO CIVICO EX ART. 5 D.LGS. N. 33/2013 E SUCCESSIVE MODIFICHE MONITORAGGIO ISTANZE				
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**VALUTAZIONE**	**MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO**
Istanze di accesso civico	Protocollazione attraverso l'applicativo informatico della richiesta di accesso civico o ricezione richiesta attraverso piattaforma telematica consortile (cacip.accessocivico.eu)	1) protocollazione tardiva; 2) elusione delle procedure d'accesso al fine di occultare l'attività svolta	Basso	1) Valutazione congiunta delle richieste di accesso da parte del Dirigente e del collaboratore; 2) adozione regole procedurali: Regolamento consortile sull'accesso civico; 3) applicazione norme in materia (D.Lgs n. 33/2013); 4) adozione regole procedurali: Istruzione Operativa IOP03 - gestione della documentazione e delle registrazioni; 5) adozione prassi operative: collaborazione tra RP e RPCT; 6) trasparenza esterna: pubblicazione registro degli accessi su
	Istruttoria pratica	1) istruttoria tardiva: mancato rispetto dei termini previsti dalla normativa; 2) mancato rispetto dei limiti e delle esclusioni dei limiti e delle esclusioni previsti dalla normativa in caso di rifiuto o differimento della richiesta; 3) scarsa motivazione del provvedimento di rifiuto o differimento della richiesta;	Basso	

		4) scarsa motivazione del provvedimento di accoglimento della richiesta del controinteressato di riesame dell'istanza di accesso civico		piattaforma trasparenza consortile
	Trasmissione al richiedente dei dati o documenti richiesti attraverso il protocollo informatico o la piattaforma consortile di accesso civico/Pubblicazione su portale trasparenza consortile del dato/informazione oggetto di pubblicazione obbligatoria (accesso civico semplice)	1) Trasmissione tardiva; 2) Pubblicazione tardiva	Basso	

AREA DI RISCHIO GENERALE FINANZIAMENTO OPERE INFRASTRUTTURALI ATTRAVERSO FONDI PUBBLICI				
PROCESSI	**ATTIVITA'**	**EVENTI A RISCHIO**	**VALUTAZIONE**	**MISURE DI PREVENZIONE DEL RISCHIO**
Finanziamento intervento infrastrutturale attraverso le risorse del PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza)	Identificazione del bando a cui partecipare attraverso un monitoraggio dei bandi attivi del PNRR disponibili	Errata definizione del fabbisogno consortile	Medio	1) progetto sempre corredato dal CUP, di cui all'articolo 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3 (fase di avvio dei procedimenti, successive transazioni inclusa la fattura elettronica, gli ordini di impegno e di pagamento e la pertinente documentazione trasmessa alla Unità di
	Redazione proposta progettuale in conformità a quanto previsto dall'Avviso Pubblico a presentare proposte (Amministrazione Centrale titolare di investimenti PNRR)	1) non conformità del progetto alla normativa regionale del settore di intervento;	Medio	

		2) mancanza di nulla osta della RAS alla presentazione della proposta all'Amministrazione Centrale; 3) mancato inserimento del progetto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche consortile		Missione del PNRR per ottenere l'erogazione delle risorse finanziarie di competenza; 2) rilascio da parte dell'Ente di dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà e di certificazione ai sensi del DPR n. 445/2000 di assenza di conflitto di interesse; 3) rilascio di un'autodichiarazione di assenza di conflitto di interesse a carico dei funzionari dell'Ente che svolgono incarichi specifici nella procedura di gara (Responsabile di Progetto, membri delle Commissione di gara, ecc.) ed a carico dei partecipanti ai bandi di gara in linea con la normativa vigente del codice dei contratti pubblici; 4) rilevazione dei dati dei progetti finanziati, della localizzazione, dei soggetti correlati al progetto, delle informazioni inerenti le procedure di affidamento di lavori, acquisto di beni e realizzazione di servizi, dei costi previsionali e delle relative voci di spesa, dei costi esposti, degli avanzamenti fisici, procedurali e finanziari, della raccolta e catalogazione della documentazione probatoria, nonché dello
	Adozione Determinazione Direttoriale di approvazione del progetto	Adozione Determinazione in assenza dei requisiti	Medio	
	Adozione della Deliberazione dell'Assemblea Generale o del CdA che approva la proposta progettuale e autorizza gli Uffici alla partecipazione all'Avviso Pubblico dell'Amministrazione Centrale	1) assenza di autorizzazione del progetto da parte delle autorità competenti (ad es. Città Metropolitana); 2) mancanza di nulla osta della RAS alla presentazione della proposta all'Amministrazione Centrale; 3) mancato inserimento del	Medio	

		progetto nel Piano Triennale delle Opere Pubbliche consortile; 4) assenza di validazione del progetto; 5) assenza di approvazione del progetto da parte del Direttore Generale		avanzamento dei milestone e target collegati; 5) dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della legge 13 agosto 2010, n.136, a carico dei soggetti fornitori/appaltatori; 6) determina a contrarre che esplicita chiaramente le motivazioni che hanno spinto l'Ente a ricorrere alla procedura negoziata senza bando per ragioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante; 7) pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 104/2010; 8) comunicazione tempestiva del RP, DL e DEC del ricorrere delle circostanze connesse al riconoscimento del premio di accelerazione al fine di consentire eventuali verifiche del RPCT;
	Presentazione da parte del Direttore Generale della domanda di ammissione al finanziamento mediante caricamento sulla piattaforma telematica dell'Amministrazione Centrale titolare di investimenti PNRR	Trasmissione tardiva	Medio	
	Adempimenti necessari e conseguenti in seguito ad ammissione a finanziamento	1) mancato rispetto dell'obbligo di conservazione e archiviazione della documentazione di progetto, anche in formato elettronico; 2) mancata garanzia del diritto dei cittadini all'accesso civico generalizzato	Medio	1) Chiara e puntuale esplicitazione nella determina a contrarre delle motivazioni che hanno indotto la Stazione Appaltante a ricorrere alla procedura negoziata senza bando; 2) Monitoraggio sistematico del rispetto dei tempi di progettazione della gara e della fase di esecuzione dell'intervento;

		rispetto alla documentazione conservata relativa al progetto finanziato; 3) mancato rispetto dell'obbligo di tracciabilità delle operazioni e della tenuta di apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle risorse PNRR; 4) Possibile abuso del ricorso alla procedura negoziata di cui agli artt. 63 e 125 del Codice dei Contratti in assenza delle condizioni di estrema urgenza derivanti da circostanze imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante; 5) Utilizzo improprio della procedura negoziata da parte della stazione appaltante; 6) Creazione artificiosa delle condizioni per		3) A seguito di contenzioso, ricognizione da parte dell'Unità Organizzativa Affari Legali e Contratti – nell'arco di 2 anni - sia degli operatori economici che hanno avuto la "conservazione del contratto" sia di quelli ai quali è stato concesso il risarcimento ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 104/2010; 4) Misure di trasparenza amministrativa: pubblicazione degli indennizzi concessi ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n. 104/2010

		ricorrere ad affidamenti di urgenza; 7) Possibili accordi collusivi per favori il riconoscimento di risarcimenti cospicui al soggetto non aggiudicatario; 8) Corresponsione di un premio di accelerazione in assenza del verificarsi delle circostanze previste dalle norme; 9) Accelerazione, da parte dell'appaltatore, che comporta un'esecuzione dei lavori "non a regola d'arte", al solo fine di conseguire il premio di accelerazione		

ALLEGATO E REGISTRO DEI RIFERIMENTI NORMATIVI		
RIFERIMENTO NORMATIVO	**OGGETTO**	**LINK**
Legge n.190 del 06/11/2012	"Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"	https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:legge:2012-11-06;190!vig=
D.Lgs n. 39/2013	"Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190"	https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2013-04-08;39!vig=
D.Lgs n. 33/2013	"Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni"	https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2013-03-14;33!vig=
Deliberazione ANAC n. 1309 del 28/12/2026	Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art. 5 co. 2 del D.Lgs. 33/2013 Art. 5- bis, comma 6, del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche	https://www.anticorruzione.it/-/determinazione-n.-1309-del-28/12/2016-rif.-1

	amministrazioni»	
Deliberazione dell'ANAC n. 1310 del 28/12/2016	Prime linee guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016	https://www.anticorruzione.it/-/determinazione-n.-1310-del-28/12/2016-rif.-1
Determinazione dell'ANAC n. 1134 del 08/11/2017	Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici	https://www.anticorruzione.it/-/determinazione-n.-1134-del-08/11/2017#:~:text=Determinazione%20n-,1134%20del%2008%2F11%2F2017,e%20degli%20enti%20pubblici%20economici.
Delibera del Consiglio ANAC n. 1033 del 30/10/2018	Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del decreto legislativo n. 165/2001 (c.d. whistleblowing)	https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2018/11/19/18A07363/SG
Delibera del Consiglio ANAC n. 312 del 10/04/2019	Modificazioni al Regolamento sull'esercizio del potere sanzionatorio in materia di tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro di cui all'art. 54-bis del d.lgs. 165/2001 (c.d. whistleblowing)	https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-312-del-10-aprile-2019
Deliberazione del Consiglio ANAC n. 1064 del 13/11/2019	Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019	https://www.anticorruzione.it/-/delibera-numero-1064-del-13-novembre-2019
Deliberazione dell'ANAC n. 1310/2016	Prime linee guida recanti indicazioni	https://www.anticorruzione.it/-

	sull'attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016	/determinazione-n.-1310-del-28/12/2016-rif.-1
Deliberazione del Consiglio ANAC n. 7 del 17/01/2023	Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2022	https://www.anticorruzione.it/-/pna-2022-delibera-n.7-del-17.01.2023
Decreto Legislativo 10 marzo 2023, n. 24	Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali.	https://www.normattiva.it/uri-res/N2Ls?urn:nir:stato:decreto.legislativo:2023-03-10;24!vig=2023-03-28
Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 261 del 30/06/2023	Adozione del provvedimento di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 recante «Individuazione delle informazioni che le stazioni appaltanti sono tenute a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme telematiche e i tempi entro i quali i titolari delle piattaforme e delle banche dati di cui agli articoli 22 e 23, comma 3, del codice garantiscono l'integrazione con i servizi abilitanti l'ecosistema di approvvigionamento digitale»	https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-261-del-20-giugno-2023-provvedimento-art-23-bdncp
Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 262	Adozione del provvedimento di cui all'articolo	https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-

del 30/06/2023	24, comma 4, del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e con l'Agenzia per l'Italia Digitale	262-del-20-giugno-2023-provvedimento-art.-24-fvoe
Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 263 del 30/06/2023	Adozione del provvedimento di cui all'articolo 27 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 d'intesa con il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti recante «Modalità di attuazione della pubblicità legale degli atti tramite la Banca dati nazionale dei contratti pubblici»	https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-263-del-20-giugno-2023-provvedimento-art.-27-pubblicit%C3%A0-legale
Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 264 del 30/06/2023 come modificata e integrata con delibera n. 601 del 19 dicembre 2023	Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.	https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-264-del-20-giugno-2023-provvedimento-art.-28-trasparenza
Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 582 del 13/12/2023	Adozione comunicato relativo all'avvio del processo di digitalizzazione	https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-582-del-13-dicembre-2023-adozione-comunicato-relativo-avvio-processo-digitalizzazione
Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 601 del 19 dicembre 2023	Modificazione ed integrazione della Delibera n. 264 del 20 giugno 2023 "Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36	https://www.anticorruzione.it/-/delibera-601-del-19-dicembre-2023

	recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33".	
Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 605 del 19/12/2023	Piano Nazionale Anticorruzione – aggiornamento 2023	https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-605-del-19-dicembre-2023-aggiornamento-2023-pna-2022
Deliberazione del Consiglio dell'ANAC n. 606 del 19/12/2023	Indicazioni operative per lo svolgimento della verifica di veridicità e autenticità delle garanzie fideiussorie ai sensi dell'articolo 106, comma 3, del decreto legislativo 31/3/2023, n. 36	https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-606-del-19-dicembre-2023
Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 495 del 25 settembre 2024	Approvazione di 3 schemi di pubblicazione ai sensi dell'art. 48 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al medesimo decreto - Messa a disposizione di ulteriori schemi.	https://www.anticorruzione.it/-/delibera-n.-495-del-25-settembre-2024